

MessaggiContattiCalendarioAttivitàImpostazioni

vimercatipa

SCRIVI

Cerca un messaggio

Ri

In arrivo (5)

OGGETTO: AVVISO DI ACCERTAMENTO T9D031D00606/2020 - ANNO DI IMPOSTA 2016 - NOTIFICA EX ART.

Bozze

MessaggioBusta di trasporto

Inviati

D Per conto di: dp.2Milano@pce.agenziaentrare.it <posta-certificata@pcert.sogei.it>
A: me

Spam

La firma è stata verificata

Cestino

Messaggio di posta certificata

Cartelle (9)

Il giorno 21/02/2022 alle ore 10:41:10 (+0100) il messaggio
"OGGETTO: AVVISO DI ACCERTAMENTO T9D031D00606/2020 - ANNO DI IMPOSTA 2016 - NOTIFICA EX ART. 60, 7° COMMA, D.P.R. N. 600
[207153600[200362765]" è stato inviato da "dp.2Milano@pce.agenziaentrare.it"
Indirizzato a:
vimercatipa@pec.it

ALTRO

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec2941.20220221104110.26247.42.1.22@pcert.sogei.it

Etichette

Ricerche

3 Allegato(i) (2 MB)

Scarica tutti gli allegatiMostra allegati

daticert.xml 1 KB

postacert.eml 2 MB

smime.p7s 6.8 KB

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

LA DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

A V V I S A

La società VIMERCATI S.P.A.
codice fiscale 05938980967
con sede in VIA VINCENZO MONTI 38, 20016 - PERO (MI)

**Di aver proceduto al controllo della posizione fiscale di
VIMERCATI S.P.A.
relativa all'anno 2016.**

Questo atto, in base alle motivazioni contenute nelle pagine seguenti, riguarda:

- Imposta sul reddito delle società
- Imposta regionale sulle attività produttive

Contestualmente sono irrogate le sanzioni riportate nel relativo prospetto e analiticamente motivate.

Questo avviso di accertamento ha valore di intimazione ad adempiere, entro il termine per presentare ricorso, all'obbligo di pagare gli importi indicati per maggiori imposte, interessi e sanzioni, come descritto nella sezione "Avvertenze per il contribuente".

Dopo il termine utile per la presentazione del ricorso l'atto diventa esecutivo (art. 29, comma 1, lett. b), dl n. 78/2010).

Trascorsi 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento (vedi Avvertenze al punto "Affidamento delle somme all'Agente della Riscossione"), la riscossione delle somme richieste è affidata all'Agente della Riscossione anche per l'esecuzione forzata, senza la preventiva notifica della cartella di pagamento (art. 29, comma 1, lett. b) ed e), del dl n. 78/2010).

Questo avviso di accertamento può essere definito beneficiando della riduzione di sanzioni e di oneri con le modalità descritte in maniera dettagliata nella sezione "Avvertenze per il contribuente".

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

* * * MOTIVAZIONI * * *

Visto il Processo Verbale di Constatazione (di seguito "Pvc") redatto in data **28/10/2019** da funzionari dell'Agenzia delle Entrate in servizio presso l'Ufficio Controlli della Direzione Provinciale II di Milano, nei confronti della società "VIMERCATI S.P.A.", C.F./P.Iva 05938980967 (di seguito anche la "Parte" o la "Società"), a conclusione di una verifica fiscale che ha interessato il periodo d'imposta 2016, consegnato in pari data all'Ing. Mauro PIZI, nella sua qualità di Consigliere nominato con atto del 15/01/2015, con potere di rappresentare la Società nei rapporti con l'Amministrazione Finanziaria.

Esaminata la documentazione allegata al Pvc che, unitamente ai rilievi contestati, si richiama quale parte integrante del presente atto.

Valutate le Osservazioni al Pvc datate 16 dicembre 2019 che la Società ha trasmesso a quest'Ufficio a mezzo Raccomandata n. 15305775637-5 e le Integrazioni alle Osservazioni datate 25 gennaio 2022 trasmesse a quest'Ufficio il 26 gennaio 2022 a mezzo posta elettronica certificata (prot. 27777/2022) in ossequio a quanto previsto dall'art. 12, comma 7, della Legge n.212/2000 (Statuto del Contribuente).

Di seguito vengono illustrate le motivazioni poste a base del recupero a tassazione operato dallo scrivente Ufficio, tenuto conto delle argomentazioni esposte dai funzionari verificatori nel Pvc e delle eccezioni sollevate dalla Parte nelle citate Osservazioni.

Rilievo n. 1

Costi indeducibili per € 1.924.658,00 per effetto della rettifica dei prezzi di trasferimento al valore normale. Norme violate: art. 110, comma 7, del TUIR e art. 1, comma 281, della Legge n. 147/2013.

Dalle informazioni ricavate dalla Documentazione Nazionale nonché dal Masterfile, entrambi redatti dalla Società e prodotti nel corso della verifica fiscale, si apprende che a partire dal 2011, Vimercati si è tramutata in subholding italiana del gruppo indiano Viney, a seguito dell'acquisto in data 8 novembre 2011 di 5.803.778 azioni ordinarie (che rappresentano il 70% del capitale sociale di Vimercati Spa) da parte della società Viney Corporation PVT Ltd di Delhi. Nel 2014, Viney Corporation PVT Ltd ha acquisito il restante 30% del capitale sociale di Vimercati S.p.A., divenendo l'Azionista Unico della stessa.

Viney è un gruppo emergente indiano in rapida crescita in un paese con prospettive durevoli di forte espansione, fondata nel 1989 dalla famiglia Aggarwal.

I prodotti principali sono cablaggi, connettori, terminali, cavi ad alta prestazione e teflon, composti in gomma e altre applicazioni per il mercato motoveicolistico e, in parte, anche automobilistico.

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

Vimercati è quindi oggi un sottogruppo del Gruppo Viney interamente dedicato alla progettazione, industrializzazione e produzione di componenti elettromeccanici ed elettronici di interruttori, moduli, complessivi mecatronici e dispositivi integrati per il mercato dell'auto. E' un produttore leader di componentistica per auto, altamente specializzato, tecnologicamente avanzato ed estremamente flessibile, esperto da lungo tempo del settore automotive per il quale lavora da sessantanni.

I componenti prodotti sono destinati al primo equipaggiamento e vengono forniti direttamente ai clienti finali tra i quali possono essere annoverati Bmw, Rolls Royce, Volkswagen, Psa (Peugeot/Citroen), Renault, Fiat, Alfa Romeo, Iveco, Pininfarina e Ferrari.

Possesso documentazione nazionale ai fini del transfer pricing e operazioni con società appartenenti al Gruppo

La Società ha inserito nel rigo RS106 denominato "Prezzi di trasferimento" del Modello UNICO SC 2017 componenti positivi per € 41.236.135,00 e componenti negativi per € 1.385.902,00 barrando la casella relativa al "Possesso documentazione".

L'esame della Documentazione Nazionale ex art. 26 del D.L. n. 78 del 31/05/2010, prodotta dalla Società è stato funzionale a valutare l'eventuale congruità di tutte le operazioni infragruppo intrattenute con società estere appartenenti al medesimo Gruppo.

Le informazioni sono riportate sinteticamente; per un più diffuso approfondimento si fa espresso rinvio al documento prima citato.

Nel periodo d'imposta 2016, *VIMERCATI S.P.A.* ha posto in essere le sotto elencate transazioni con parti correlate non residenti:

CONTROPARTITA	COSTI	RICAVI	NATURA
SC-VIMERCATI-EAST-EUROPE-SRL	€ -2.973.703,00	□	Transazione T1: Lavorazioni
SC-VIMERCATI-EAST-EUROPE	€ -8.956.702,00	□	Transazione T2: Produzione a contratto
SC-VIMERCATI-EAST-EUROPE-SRL	□	€ 25.595.235,00	Transazione T3: Cessioni di componenti
SC-VIMERCATI-EAST-EUROPE-SRL	□	€ -2.333.943,00	Transazione T3: Servizi funzionali
SC-VIMERCATI-EAST-EUROPE-SRL	□	€ -576.000,00	Transazione T3: Locazione macchinari e stampi
SC-VIMERCATI-EAST-EUROPE-SRL	□	€ -223.800,00	Transazione T3: Licenza di produzione e know-how
VINEY-CORPORATION-PVT-LTD	€ -2.587.364,00	□	Transazione T4: Acquisto componenti
SC-VIMERCATI-EAST-EUROPE-SRL	€ -85.452,00	□	Trasporti
VINEY-CORPORATION-PVT-LTD	€ -290.400,00	□	Materiali vari
VINEY-CORPORATION-PVT-LTD	€ -228.250,00	□	Acquisto stampi
VINEY-CORPORATION-PVT-LTD	€ -50.852,00	□	Riaddebiti vari
VINEY-CORPORATION-PVT-LTD	€ -122.131,00	□	Altre operazioni marginali
TOTALE	€ -15.294.854,00	€ -28.728.978,00	□

Le operazioni principali sono quelle poste in essere con la controllata SC VIMERCATI EAST EUROPE SRL (VEE), sopra identificate con le sigle T1, T2 e T3, riferibili alle transazioni aventi ad oggetto:

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

- le lavorazioni;
- le attività di produzione a contratto di prodotti;
- le attività di produzione e vendita diretta di prodotti in cui la società controllata rumena è impegnata nella c.d. “commessa BMW” e i cui relativi flussi costituiscono un’unica complessiva transazione aggregata.

Transazione TI Lavorazioni

Nel corso del 2016, *VIMERCATI S.P.A.* ha richiesto alla controllata *SC VIMERCATI EAST EUROPE SRL* di effettuare, presso il proprio stabilimento di Hemeius (Romania), lavorazioni di assemblaggio finalizzate alla realizzazione di prodotti finiti.

A fronte di tali prestazioni di servizi, la consociata rumena ha ricevuto dalla società verificata un corrispettivo pari a complessivi € 2.973.703,00, determinato sulla base dei criteri definiti da uno specifico contratto in essere fra le parti.

Le attività di assemblaggio svolte da *SC VIMERCATI EAST EUROPE SRL* si sostanziano nell’unione meccanica o termica di componenti che non ne modifica la costituzione originaria.

Le “lavorazioni” realizzate da *SC VIMERCATI EAST EUROPE SRL* in favore della società verificata devono essere realizzate secondo le specifiche tecniche, le indicazioni ed i cicli di lavorazioni fornite dalla stessa controllante.

I prodotti assemblati dalla controllata rumena sono esattamente quelli della gamma di *VIMERCATI S.P.A.* ed in particolare:

- Interruttori per porte scorrevoli (contattiere);
- Sensori ed interruttori per pedale frizione;
- Prese audio/USB;
- Interruttori disattivazione airbag passeggero.

I pezzi vengono, pertanto, montati con l’ausilio di attrezzature specifiche, che sono poste su tavoli attrezzati o su macchine di montaggio semiautomatiche.

VIMERCATI S.P.A. acquista le componenti necessarie per la realizzazione del prodotto e le trasferisce a *SC VIMERCATI EAST EUROPE SRL* in conto lavorazione, ovvero senza trasferimento di proprietà.

Terminato il processo di assemblaggio, i prodotti finiti vengono spediti in Italia, per la loro successiva commercializzazione e distribuzione da parte della controllante italiana.

Nell’ambito della transazione in esame, quindi, la controllata rumena opera quale “*toll manufacturer*” della controllante italiana.

Tra Vimercati e VEE è in essere un contratto di valenza generale che disciplina il rapporto di conto lavoro ed è valido per tutta la gamma di lavorazioni.

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

Il contratto menzionato fa riferimento a specifici documenti (considerati parte integrante del contratto generale) denominati “ordini” che, per ciascun tipo di lavorazione/ciclo di lavorazione, indicano quantità, prezzi e altre condizioni contrattuali (quali ad esempio modalità di spedizione, fasi di lavoro, termini di validità, ecc.).

Il prezzo delle lavorazioni è basato su una tariffa oraria concordata dalle parti sulla base della stima a budget dei costi diretti e indiretti di produzione di SC VIMERCATI EAST EUROPE SRL.

È stato, infatti, convenuto quel prezzo orario delle lavorazioni, pari a 6,5 euro, in grado di remunerare tutti i fattori produttivi immessi nel sistema aziendale a condizioni normali di rendimento del lavoro e per quantità prestabilite.

Il prezzo in euro di ogni singola lavorazione è pertanto pari al tempo ciclo stimato per quella determinata operazione (al netto del 30% di perdita di efficienza dei tempi di lavoro) moltiplicato per la tariffa oraria.

L'acquisizione di maggiori volumi di produzione da VIMERCATI S.P.A. consente alla controllata romena di ridurre l'incidenza dei costi fissi, di incrementare la propria efficienza produttiva e, in ultima istanza, di migliorare la redditività dalla stessa conseguita.

Ai fini della verifica della conformità dei prezzi praticati nella transazione in esame la società che ha redatto lo studio ha ritenuto applicabile il metodo TNMM in quanto per le lavorazioni di assemblaggio VIMERCATI S.P.A. non si avvale di altri terzisti italiani e quindi non è possibile applicare alcun tipo di confronto interno tra la transazione infragruppo inerente l'assemblaggio dei prodotti in “conto lavoro” e le transazioni similari poste in essere con parti terze ed indipendenti.

Per determinare le condizioni (di libera concorrenza) che avrebbero praticato imprese indipendenti la società verificata ha eseguito un'analisi comparativa, ricercando transazioni di mercato simili a quella in esame.

Il mercato di approvvigionamento dei fattori produttivi di cui SC VIMERCATI EAST EUROPE SRL si avvale nelle fasi del processo produttivo alla stessa demandate (essenzialmente la forza lavoro) è costituito dal mercato domestico (Romania) che, al pari degli altri Paesi dell'Est Europa, è caratterizzato da un costo del lavoro particolarmente vantaggioso rispetto ai Paesi occidentali (o di vecchia industrializzazione).

Ciò, essendo SC VIMERCATI EAST EUROPE SRL una società “*labour intensive*”, consente alla stessa di trarre beneficio dalle peculiarità del mercato del lavoro romeno, soprattutto in termini di efficienza produttiva e, quindi, di redditività.

Diversamente, il mercato di sbocco, nell'ambito della presente transazione, è costituito dal mercato italiano.

Tenuto conto che VIMERCATI S.P.A. non si avvale di altri soggetti terzi ed indipendenti per la realizzazione delle attività di assemblaggio demandate alla controllata romena e, quindi, che non è possibile identificare sul mercato locale transazioni comparabili effettuate con soggetti terzi indipendenti, non disponendo peraltro di informazioni in merito ai prezzi

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

applicati in transazioni similari fra terze parti, la società verificata ha individuato società indipendenti che operano sul mercato ed assolvono la funzione di “*contract manufacturer*”.

Pertanto, è stata realizzata una ricerca di *benchmark* finalizzata all'individuazione di società comparabili operanti nel mercato dell'Est Europa.

Ai fini della verifica della conformità dei prezzi praticati nelle transazioni in oggetto (lavorazioni di assemblaggio di componenti) è stato ritenuto applicabile e affidabile il metodo del TNMM in quanto il confronto a livello di margine operativo garantisce una maggiore affidabilità, poiché la base di costo rappresentata dal totale dei costi operativi può considerarsi comune tra il soggetto testato e quelli identificati facendo ricorso ad una ricerca in un database di pubblico dominio.

Quale indicatore di margine netto è stato utilizzato il “*Net Cost Plus*” ossia il rapporto percentuale tra *l'Ebit* e il valore complessivo dei costi operativi sostenuti da VEE nell'ambito della transazione T1.

E' stato, quindi, predisposto un conto economico “segmentato” di *SC VIMERCATI EAST EUROPE SRL* per distinguere le attività dalla stessa realizzate.

Al fine di applicare il metodo TNMM alle transazioni oggetto di analisi, è stato condotto uno studio di *benchmark* finalizzato ad identificare società indipendenti che svolgono attività simili a quelle effettuate da *SC VIMERCATI EAST EUROPE SRL*.

Per selezionare un campione di società comparabili, sono state individuate, all'interno del database *Orbis* imprese che sono per struttura dei costi, dimensioni (economiche e patrimoniali), localizzazione geografica e settore industriale assimilabili a VEE.

In particolare, per l'individuazione delle società comparabili sono stati utilizzati i criteri di ricerca come di seguito descritti.

In primo luogo sono state identificate tutte le società che esercitano attività comparabili con quella svolta dal “tested party”, ossia quelle caratterizzate dai codici attività NACE Rev.2 (Nomenclature Générale des Activités Economiques dans les Communautés Européennes):

- 27.90 Manufacture of other electrical equipment;
- 29.31 Manufacture of electrical and electronic equipment for motor vehicles;
- 29.32 Manufacture of other parts and accessories for motor vehicles.

Tra queste, sono state selezionate le società residenti nei seguenti Paesi, in quanto considerati simili e comparabili dal punto di vista del costo del lavoro: Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Romania, Slovacchia e Slovenia.

Sono state poi considerate solo quelle società con un rating di indipendenza assegnato da Bureau Van Dijk di A+, A o A- o U (non conosciuto).

Il campione è stato poi ulteriormente ridotto, selezionando le aziende con un volume d'affari superiore a 10 milioni di Euro per tutti gli anni nel periodo (2013-2015).

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI
AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

Una seconda ed ultima fase del procedimento di screening è stata, invece, effettuata per escludere quelle società che, sebbene fossero state selezionate dalla banca dati, seguendo i criteri visti prima, non sono state ritenute comparabili a VEE.

In particolare, al fine di selezionare solo quelle imprese terziste, impegnate nell'assemblaggio di componenti elettrici, elettronici ed elettromeccanici, sono state escluse tutte quelle società che presentassero un'incidenza del costo del lavoro sul totale dei costi operativi inferiore al 30% (ossia indice di aziende non "labour intensive").

Le società selezionate sono risultate essere n. 174.

Infine, basandosi su informazioni raccolte sui siti Internet istituzionali delle società o di settore, sono state escluse quelle imprese che non dimostrano una tipologia di attività/funzioni assimilabili a quella di VEE, operano in settori produttivi diversi da quelli di VEE ovvero le informazioni sono insufficienti per identificare l'indipendenza o l'attività.

Le società comparabili selezionate per il periodo d'imposta 2016 sono risultate 8, così come esposto nella seguente tabella:

N.	BVD Number	Denominazione	NCP 2015	NCP 2014	NCP 2013	Media ponderata NCP2013-15
1	CZ00529036	AGBA VOS	51,5%	39,8%	2,1%	35,5%
2	BG123164547	ARKOMAT BULGARIA EOOD	6,5%	52,2%	40,0%	27,0%
3	BG121121216	BSM OOD	4,0%	18,7%	58,3%	23,6%
4	RO21912891	COMPANY MED SRL	55,5%	80,7%	81,3%	72,0%
5	RO15977020	EMW SRL	56,8%	64,8%	54,8%	59,1%
6	HR43573814270	ELODA DOO	9,4%	7,5%	12,9%	9,6%
7	CZ61248177	HLF SRO	5,2%	15,5%	2,9%	8,3%
8	BG200288580	ZENON BG OOD	-8,1%	5,5%	38,1%	3,4%

Intervallo di libera concorrenza per il periodo 2013-2015

	NCP 2015	NCP 2014	NCP 2013	Media ponderata NCP 2013-2015 (calcolata come rapporto tra somma del risultato operativo 2013-2015/somma del totale dei costi operativi)
Massimo	56,8%	80,7%	81,3%	72,0%
75° percentile	44,0%	61,7%	51,1%	41,4%
Mediana	8,0%	33,8%	39,1%	25,3%
25° percentile	5,5%	9,5%	19,2%	9,3%
Minimo	-8,1%	5,5%	2,9%	3,4%

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

Dall'analisi del conto economico segregato della controllata rumena, in relazione alle attività di lavorazione in conto lavoro (assemblaggio), si evince che essa ha conseguito un NCP del 36,0%.

Pertanto, nell'opinione di chi ha condotto l'analisi, tenuto conto che tale redditività si attesta in prossimità del valore mediano dell'intervallo di valori scaturito dall'operata analisi di *benchmark*, la transazione in esame deve essere ritenuta conforme al principio di libera concorrenza.

Le considerazioni dei verbalizzanti condivise dall'ufficio accertatore

In ipotesi di delocalizzazione del processo produttivo, o parte di esso, in Paesi a basso costo di manodopera la preferenza, circa la metodologia ritenuta più adeguata a misurare la congruità dei prezzi di trasferimento, ricade sul metodo del costo maggiorato (Cost Plus) che, come previsto dalle Transfer Pricing Guidelines dell'OCSE, può risultare più affidabile rispetto agli altri.

Si ritiene, pertanto, di condividere la scelta operata dalla società che ha condotto l'analisi di ritenere il TNMM il metodo più appropriato ai fini dell'analisi che ci occupa in quanto il confronto a livello di margine operativo garantisce una maggiore affidabilità, poiché la base di costo rappresentata dal totale dei costi operativi può considerarsi comune tra il soggetto testato e quelli identificati facendo ricorso ad una ricerca in un database di pubblico dominio.

La scelta di SC VIMERCATI EAST EUROPE SRL come "tested party", è da considerare coerente con l'analisi funzionale della transazione in quanto la società rumena risulta essere il soggetto con profilo funzionale e di rischio meno complesso.

Quale indicatore di margine netto (Profit Level Indicator), coerentemente con la struttura della società rumena e con il tipo di attività da questa svolta, è stato utilizzato il "Net Cost Plus", ossia il rapporto percentuale tra l'EBIT (risultato operativo aziendale) e il valore complessivo dei costi operativi.

Al fine di applicare il metodo TNMM alle transazioni oggetto di analisi, è stato condotto uno studio di benchmark finalizzato ad identificare società indipendenti che svolgono attività simili a quelle effettuate da SC VIMERCATI EAST EUROPE SRL (assemblaggio e distribuzione dei prodotti realizzati).

Dopo opportuni screening quantitativi e qualitativi, è stato individuato un campione di 8 società comparabili indipendenti che nel periodo 2013-2015 hanno ottenuto un NCP compreso all'interno di un "range" interquartile tra il 3,4% ed il 72%.

Dall'analisi del conto economico segregato della controllata rumena, in relazione alle attività di lavorazione in conto lavoro (assemblaggio), si evince che essa ha conseguito ricavi per € 2.992.521,00, sostenuto costi per € 2.200.572,00 e, quindi, realizzato un reddito operativo pari ad € 791.949,00 equivalente ad un NCP del 36,00%.

Ricavi

2.992.521

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

Altri ricavi	
TOTALE RICAVI	2.992.521
Costo del venduto	-
Costo del personale	1.014.553
Altri costi	1.186.019
TOTALE COSTI	2.200.572
EBIT	791.949
NCP	36,0%

Pertanto, tenuto conto che tale redditività si attesta in prossimità del valore mediano dell'intervallo di valori scaturito dall'operata analisi di benchmark, la società verificata ha ritenuto la transazione in esame conforme al principio di libera concorrenza.

Sulla scelta dei soggetti ritenuti comparabili.

Una delle peculiarità che caratterizza la ricerca di comparabili esterni è rappresentata dalla necessaria disponibilità di fonti attendibili e di informazioni sufficienti a garantire l'affidabilità dell'analisi.

La selezione qualitativa è intrinsecamente soggettiva e per questo deve essere trasparente, accuratamente documentata in modo da consentire la verifica della sussistenza delle condizioni che qualificano come comparabile il soggetto estrapolato dalla banca dati.

Sotto tale profilo le società che non presentano un livello adeguato di informazioni pubblicamente disponibili, come siti web aziendali devono essere escluse.

Relativamente al soggetto **EMW Srl** il tentativo di accedere al sito web, al fine di reperire elementi utili per la valutazione circa il grado di comparabilità del soggetto selezionato, è risultato infruttuoso in quanto il firewall dei pc, sia quello utilizzato dai verbalizzanti che quello reso disponibile dalla società verificata, non consente l'accesso al sito internet perché non sicuro.

Inoltre, sempre il controllo sull'affidabilità dei soggetti selezionati come comparables ha fatto emergere una criticità nei confronti della società **Company Med Srl** sotto il profilo della sussistenza del requisito di indipendenza.

Nell'analisi di benchmark la selezione dei soggetti ritenuti comparabili dovrebbe essere guidata, tra gli altri, dall'esame non solo di eventuali rapporti partecipativi rilevati nel soggetto analizzato ma anche e soprattutto dalle circostanze fattuali, così da escludere anche le società legate da vincolo contrattuale.

Più precisamente il concetto di controllo, che mina l'indipendenza del soggetto esaminato, deve essere declinato in termini di stabile influenza economica, ossia di capacità di un'impresa d'incidere in maniera non occasionale sulle decisioni dell'altra, al punto da porre la seconda in condizione di subalternità economica, ossia di dipendenza, rispetto alla prima.

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

Da informazioni reperite su internet è emerso che la società rumena **Company Med Srl** ha rapporti con un proprio esclusivo fornitore.

Il controllo esterno ricorre quando una società è in grado di esercitare un'influenza dominante sull'altra, ossia "tale da garantire l'esercizio di un'influenza gestionale e strategica sulla complessiva attività d'impresa", in virtù di particolari vincoli contrattuali, "dal cui perdurare dipendono l'attività e la potenzialità imprenditoriale di una di esse".

Tale circostanza ricorre normalmente quando la relazione commerciale con il proprio cliente è di tipo esclusivo come è nel caso della società Company Med Srl le cui caratteristiche la avvicinano e molto alla Vimercati East Europe società costituita allo scopo, in una prima fase iniziale, di effettuare il mero assemblaggio di componenti.

Secondo consolidata giurisprudenza, i vincoli contrattuali rilevanti ai fini del controllo esterno sono quelli la cui costituzione ed il cui perdurare rappresentino la condizione di esistenza e di sopravvivenza della società controllata.

La società influenzata contrattualmente si viene a trovare in uno stato di soggezione suscettibile di condizionare concretamente la gestione e l'indirizzo strategico, al punto che il venir meno dell'accordo contrattuale produce l'effetto di pregiudicare, anche in modo irreversibile, l'attività imprenditoriale della società controllata.

Le suddette circostanze comportano la necessità di escludere dal set comparables la società **Company Med Srl** in quanto ritenuta non affidabile ai fini dell'indagine oggetto di esame.

Dalle considerazioni prima svolte discende che le società comparabili, al netto delle due escluse, selezionate per il periodo d'imposta 2016 dall'analisi di benchmark condotta dalla parte, risultano essere 6 così come esposto nella seguente tabella:

N.	BVD Number	Denominazione	NCP 2015	NCP 2014	NCP 2013	Media ponderata NCP 2013-2015
1	CZ00529036	AGBA VOS	51,5%	39,8%	2,1%	35,5%
2	BG123164547	ARKOMAT BULGARIA EOOD	6,5%	52,2%	40,0%	27,0%
3	BG121121216	BSM OOD	4,0%	18,7%	58,3%	23,6%
4	HR43573814270	ELODA DOO	9,4%	7,5%	12,9%	9,6%
5	CZ61248177	HLF SRO	5,2%	15,5%	2,9%	8,3%
6	BG200288580	ZENON BG OOD	-8,1%	5,5%	38,1%	3,4%

Conseguentemente risulta modificato anche l'intervallo di libera concorrenza per il periodo 2013-2015.

	NCP 2015	NCP 2014	NCP 2013	Media ponderata NCP 2013-2015 (calcolata come rapporto tra somma del risultato operativo 2013-2015/somma del totale dei costi operativi)
--	----------	----------	----------	--

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

Massimo	56,8%	80,7%	81,3%	35,5 %
75° percentile	44,0%	61,7%	51,1%	26,2 %
Mediana	8,0%	33,8%	39,1%	16,6 %
25° percentile	5,5%	9,5%	19,2%	8,6 %
Minimo	-8,1%	5,5%	2,9%	3,4 %

Tenuto conto che in relazione alle attività di lavorazione in conto lavoro (assemblaggio) la società rumena ha conseguito un NCP del 36,0% tale valore risulta essere al di fuori del range di normalità facendo concludere che la transazione in esame non può essere ritenuta conforme al principio di libera concorrenza.

	Dichiarato	Rideterminato a valore normale
Ricavi	2.992.521	2.565.867
Costo del personale	1.014.553	1.014.553
Altri costi	1.186.019	1.186.019
Totale costi	2.200.572	2.200.572
Ebit	791.949	365.294
Ncp	36%	16,60%

Dal prospetto illustrato emerge che la società rumena ha provveduto a fatturare per l'attività di lavorazione **maggiori ricavi per € 426.654,00** in applicazione di un NCP determinato, nella misura non a valore normale, nella misura del 36% in luogo di quello del 16,60% (valore mediano) che emerge dal range interquartile espressione di libera concorrenza.

Sulla base delle argomentazioni sopra riportate in merito alla transazione T1, si recupera a tassazione, l'importo di € 426.654,00 a titolo di maggiori costi contabilizzati conseguenti alle attività di assemblaggio di componenti meccanici affidate alla propria controllata Vimercati East Europe Srl, ex art. 9 e art. 110, c. 7, TUIR.

Transazione T2 Produzione a contratto

Nel corso del 2016, *VIMERCATI S.P.A.* ha richiesto alla controllata *SC VIMERCATI EAST EUROPE SRL* di effettuare, presso il proprio stabilimento di Hemeius (Romania), la produzione di prodotti finiti e semilavorati.

Avendo la transazione in esame caratteristiche analoghe a quella in precedenza analizzata, sopra identificata come T1, è stata utilizzata la medesima metodologia TNMM con indicatore economico NCP nonché la stessa analisi di benchmark.

Le società comparabili selezionate per il periodo d'imposta 2016 sono risultate 8, così come esposto nella seguente tabella:

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

N.	BVD Number	Denominazione	NCP 2015	NCP 2014	NCP 2013	Media ponderata NCP 2013-15
1	CZ00529036	AGBA VOS	14,5%	7,9%	0,6%	9,2%
2	BG123164547	ARKOMAT BULGARIA EOOD	6,2%	48,6%	37,3%	25,5%
3	BG121121216	BSM OOD	2,5%	9,2%	18,1%	10,9%
4	RO21912891	COMPANY MED SRL	49,7%	68,4%	70,5%	62,7%
5	RO15977020	EMW SRL	53,6%	62,2%	53,6%	56,6%
6	HR43573814270	ELODA DOO	3,2%	3,1%	3,4%	3,2%
7	CZ61248177	HLF SRO	3,5%	10,0%	1,6%	5,1%
8	BG200288580	ZENON BG OOD	-7,9%	5,2%	35,9%	3,3%

Intervallo di libera concorrenza per il periodo 2013-2015

	NCP 2015	NCP 2014	NCP 2013	Media ponderata NCP 2013-2015 (calcolata come rapporto tra somma del risultato operativo 2013-2015/somma del totale costi della produzione)
Massimo	53,6%	68,4%	70,5%	62,7%
75° percentile	38,9%	58,8%	49,5%	33,2%
Mediana	4,8%	29,3%	36,6%	10,0%
3,3%	3,3%	6,4%	11,5%	4,7%
Minimo	-7,9%	3,1%	1,6%	3,2%

Dall'analisi del conto economico segregato della controllata romena, in relazione alle attività di lavorazione in conto lavoro si evince che essa ha conseguito un **NCP del 29,3%**, all'interno, pertanto, del range di normalità, con la conseguenza che la transazione in esame, nell'opinione della parte, deve essere ritenuta conforme al principio di libera concorrenza.

Le considerazioni dei verbalizzanti condivise dall'ufficio accertatore

Anche per tale transazione, atteso che come sopra rilevato l'analisi di benchmark utilizzata è analoga a quella prima esaminata con la transazione T1, devono essere evidenziate criticità nella selezione dei soggetti reperiti sul lato esterno e che riguardano le società:

- COMPANY MED SRL;
- EMW SRL.

A tale proposito si fa espresso rinvio alle argomentazioni prima svolte in sede di esame della transazione T1 a sostegno delle criticità contestate.

L'esclusione delle due società prima menzionate comporta che le società comparabili selezionate per il periodo d'imposta 2016 risultano essere 6 così come esposto nella seguente tabella:

N.	BVD Number	Denominazione	NCP 2015	NCP 2014	NCP 2013	Media ponderata
----	------------	---------------	----------	----------	----------	-----------------

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI
AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

						NCP 2013-2015
1	CZ00529036	AGBA VOS	14,5%	7,9%	0,6%	9,2%
2	BG123164547	ARKOMAT BULGARIA EOOD	6,2%	48,6%	37,3%	25,5%
3	BG121121216	BSM OOD	2,5%	9,2%	18,1%	10,9%
4	HR43573814270	ELODA DOO	3,2%	3,1%	3,4%	3,2%
5	CZ61248177	HLF SRO	3,5%	10,0%	1,6%	5,1%
6	BG200288580	ZENON BG OOD	-7,9%	5,2%	35,9%	3,3%

Conseguentemente risulta modificato anche l'intervallo di libera concorrenza per il periodo 2013-2015

	NCP 2015	NCP 2014	NCP 2013	Media ponderata NCP 2013-2015 (calcolata come rapporto tra somma del risultato operativo 2013-2015/somma del totale dei costi operativi)
Massimo	56,8%	80,7%	81,3%	25,5 %
75° percentile	44,0%	61,7%	51,1%	10,5 %
Mediana	8,0%	33,8%	39,1%	7,2 %
25° percentile	5,5%	9,5%	19,2%	3,8 %
Minimo	-8,1%	5,5%	2,9%	3,2 %

Tenuto conto che in relazione alle attività di lavorazione in conto lavoro (assemblaggio) la società rumena ha conseguito un NCP del 29,3% tale valore risulta essere al di fuori del range di normalità facendo concludere che la transazione in esame non può essere ritenuta conforme al principio di libera concorrenza.

	Dichiarato	Rideterminato a valore normale
Ricavi	8.767.042	7.269.038
Costo del personale	543.112	543.112
Costo del venduto	5.738.689	5.738.689
Altri costi	499.019	499.019
Totale costi	6.780.819	6.780.819
Ebit	1.986.223	488.219
Ncp	29,3%	7,2%

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

Dal prospetto illustrato emerge che la società rumena ha provveduto a fatturare per l'attività di lavorazione **maggiori ricavi per € 1.498.004,00** in applicazione di un NCP determinato, nella misura del 29,3% (non a valore normale) in luogo di quello del 7,2% (valore mediano) che emerge dal range interquartilico espressione di libera concorrenza.

Da quanto sopra riportato in merito alla transazione T2, si recupera a tassazione l'importo di € 1.498.004,00 a titolo di maggiori costi contabilizzati conseguenti alle attività di produzione a contratto di componenti meccanici affidate alla propria controllata Vimercati East Europe Srl, ex art. 9 e art 110, c. 7, TUIR.

Osservazioni di Parte in merito alle Transazioni T1 Lavorazioni e T2 Produzione a contratto

La Parte non condivide l'operato dell'Ufficio in relazione al ricalcolo dell'intervallo di libera concorrenza relativo alle Transazioni "T1 Lavorazioni" e "T2 Produzione a contratto" a seguito dell'esclusione di n. 2 società selezionate, in quanto, sottolinea, le analisi prodotte dalla Società dimostravano la corretta natura *arm's length* delle transazioni intercorse con la società rumena.

Più precisamente, la Parte eccepisce l'erronea esclusione dal set dei comparabili delle società Company Med Srl e Emw Srl per la loro presunta non comparabilità.

La società Company Med Srl è stata esclusa in quanto per i funzionari verificatori è priva del requisito d'indipendenza a causa dei rapporti economici instaurati con un proprio esclusivo fornitore. Tale circostanza determina un controllo esterno in grado di esercitare un'influenza dominante sulla complessiva attività d'impresa.

A parere della Parte, in base alle informazioni ricavabili dalle banche dati accessibili al pubblico, la Società Company Med risulta controllata da due persone fisiche, quindi può considerarsi un operatore economico indipendente. Eventuali vincoli contrattuali in essere rientrano nella categoria delle informazioni riservate, non conosciute nel mercato, pertanto nel caso di specie la Company Med Srl merita di rientrare a far parte del set dei comparabili selezionati dalla Società ai fini dell'analisi di transfer pricing.

Riguardo, invece, alla società Emw Srl, secondo la Parte la esclusione della società a causa del suo sito web non sicuro e non accessibile, che non ha consentito la verifica della sussistenza delle condizioni che la qualificano come soggetto comparabile, non è supportata da una ragione giuridicamente valida. Diversamente opinando, le analisi in tema di transfer pricing, materia di per sé valutativa per stessa ammissione delle Linee Guida dell'Ocse e riconosciuta come tale anche dal legislatore nazionale, sfocerebbero nel mero arbitrio e dipenderebbero da elementi esogeni ed imprevedibili che non hanno alcuna attinenza con l'analisi dei prezzi di trasferimento infragruppo.

Con riferimento alla società Emw, la Parte per spirito di collaborazione produce copia di alcune stampe del sito internet della società al fine di dimostrare che la stessa è dotata dei requisiti di comparabilità ai fini dell'analisi in commento.

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

In virtù di quanto sopra eccepito la ripresa a tassazione che ha interessato le transazioni "T1 Lavorazioni" e "T2 produzione a contratto risultano prive di fondamento.

Risultanze dell'Ufficio

Con riferimento alle obiezioni sollevate dalla Parte in merito alla esclusione delle società Company Med Srl ed Emw Srl, quest'Ufficio ritiene che i verificatori abbiano correttamente rivisitato la selezione qualitativa dei soggetti comparabili effettuata dalla Vimercati nella propria analisi di transfer pricing.

Riguardo alla società Company Med Srl si ritiene corretta la sua esclusione dal set in quanto l'informazione relativa al vincolo contrattuale, secondo cui la società ha rapporti con un proprio esclusivo fornitore, è stata reperita da internet, ovvero da una fonte pubblica ed accessibile a tutti.

A tal riguardo si evidenzia che nel processo di selezione dei comparabili l'analisi qualitativa assume grande rilevanza, in quanto consente lo screening del set iniziale delle società potenzialmente comparabili alla tested party, raffinando la ricerca ed escludendo le società che presentano delle criticità tali da renderle non comparabili.

Nel caso di specie l'informazione circa l'esistenza di un rapporto esterno con influenza dominante sull'attività della società Company Med Srl, estrapolata da fonti pubbliche ed attendibili, quale è certamente il sito internet della società, costituisce una circostanza in grado di pregiudicare l'attendibilità dell'analisi. Pertanto si condivide l'operato dei funzionari verificatori che, al fine di eliminare gli effetti indesiderati di una scarsa comparabilità, hanno escluso il soggetto Company Med dal set delle società selezionate, rendendo il set più rappresentativo. In proposito si evidenzia che le informazioni tratte da internet consentono, di norma, di ottenere dati più precisi sulle attività, sui prodotti o su eventuali rapporti intercompany e spesso, qualora non fosse possibile ottenere informazioni su determinate società tramite internet, le stesse vengono considerate non comparabili per mancanza di informazioni.

Ugualmente si condivide la scelta dei verificatori di eliminare dal set delle società comparabili la società Emw Srl, in quanto il sito internet non totalmente consultabile nel corso del controllo fiscale ha rappresentato un impedimento ai fini della verifica del profilo funzionale e di rischio della società e non ha consentito di valutarne le possibili differenze rispetto alla società testata.

In questa fase accertativa, a fronte delle Osservazioni di Parte, l'Ufficio mediante interrogazioni eseguite in banche dati pubbliche (Orbis, CCiaa), ha eseguito controlli più approfonditi sulla società Emw Srl, ed ha constatato che la stessa ha come azionista di riferimento il sig. Antonio Porta, il quale risulta essere azionista di riferimento (quota di partecipazione superiore al 50,01%) anche della società residente O.E.M. Srl CF 01877350163.

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

In particolare è emerso che il sig. Antonio Porta e la sig.ra Paola Porta sono gli unici soci di Emw Srl nella misura rispettivamente del 65% e del 35%. Nella stessa misura sono soci della società O.E.M. Srl. Tale circostanza è indice di mancanza del requisito di indipendenza.

Peraltro non va sottaciuto che la società Emw Srl, al pari della società Company med Srl, presenta degli indici molto elevati, espressione di una impresa che non opera sul mercato in condizioni di "normalità" economica. Peraltro le motivazioni che sottendono a tale circostanza non possono essere ricavate dalla visione di un bilancio posto che nelle banche dati un bilancio della società Emw non risulta disponibile.

In ogni caso, al fine di riscontrare tale criticità, di per sé già manifesta, l'Ufficio ha proceduto ad interrogare le banche dati in dotazione (VIES-VAT Information Exchange System) da cui in effetti è emerso che la Emw Srl, negli anni oggetto del controllo, ha intrattenuto rapporti commerciali in via esclusiva con la società O.E.M. Srl.

E' di tutta evidenza che tale circostanza altera la politica dei prezzi praticati dalla società Emw, pertanto nel caso di specie l'Ufficio ritiene che debba essere esclusa dal campione selezionato.

Sulla base di tutte le considerazioni sopra sviluppate in merito alle transazioni T1 e T2, si recupera a tassazione l'importo complessivo di euro 1.924.658,00 (€ 426.654,00 + € 1.498.004,00) a titolo di maggiori costi contabilizzati ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 e dell'art 110, c. 7, TUIR.

Il presente rilievo ha effetto anche ai fini IRAP per effetto dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Rilievo n. 2

Omessa contabilizzazione di ricavi conseguenti alle vendite alla propria controllata SC Vimercati East Europe Srl di componenti destinati alla vendita al cliente BMW per € 1.807.078,00 per effetto della rettifica dei prezzi di trasferimento al valore normale.

Norme violate: art. 110, comma 7, del TUIR e art. 1, comma 281, della Legge n.147/2013.

Si richiama tutto quanto riportato al rilievo n.1 in relazione al possesso della documentazione ai fini del Transfer pricing e alle operazioni con società appartenenti al Gruppo.

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

TRANSAZIONE T3: Assemblaggio e vendita diretta di componenti (cessioni di semilavorati, licenza di produzione e trasferimento di know-how, locazione di macchinari e stampi, servizi funzionali alla vendita).

Nel corso del 2016, dietro specifica richiesta del cliente, *VIMERCATI S.P.A.* ha demandato a *SC VIMERCATI EAST EUROPE SRL* le attività di assemblaggio e di distribuzione di taluni specifici prodotti destinati ad essere ceduti al cliente “*BMW*”.

Più specificatamente, per andare incontro alle esigenze di natura operativa, logistica ed amministrativa del cliente “*BMW*”, la società verificata e la sua controllata rumena hanno perfezionato una serie di accordi contrattuali in forza dei quali, nel periodo d'imposta 2016, sono intercorsi una pluralità di flussi infragruppo strumentali all'assemblaggio di componenti per la realizzazione dei seguenti prodotti: *RUKO* (attuatori airbag), *PL7* (modulo luci) e *HKL* (interruttore apri bagagliaio), *DLS* (interruttore chiusura porte), *SHZ* (tasto riscaldamento sedili), *BEL 35up* (mostrina luci) e *SZF* (funzione ausiliaria sedile) ed alla successiva vendita “diretta” degli stessi al cliente “*BMW*” da parte di *SC VIMERCATI EAST EUROPE SRL*.

Al fine di realizzare i prodotti destinati al cliente “*BMW*”, la società rumena ha acquistato da *VIMERCATI S.P.A.* componenti da assemblare per un valore complessivo pari ad **€19.294.333,21**.

Il dato è desunto dal prospetto di seguito illustrato che offre i dati del conto economico segregato in relazione ai tre profili (T1, T2 e T3) che identificano le tre attività svolte dalla società rumena.

	T1 - Assemblaggio componenti e/lavoro for VIM	T2 - produzione a contratto	T3 - produzione e vendita diretta di componenti
Ricavi	2.992.521	8.767.042	28.923.777
Altri ricavi			564.035
TOTALE RICAVI	2.992.521	8.767.042	29.487.812
Costo del venduto	-	5.738.689	19.294.333,21
Costo del personale	1.014.553	543.112	1.824.178
Altri costi	1.186.019	499.019	1.676.081
			3.302.514
TOTALE COSTI	2.200.572	6.780.819	26.097.106
EBIT	791.949	1.986.223	3.390.706
NCP	36,0%	29,3%	13,0%

Tenuto conto della specificità dei prodotti in questione e del cliente cui sono destinati, *SC VIMERCATI EAST EUROPE SRL* necessita del supporto tecnologico/produttivo nonché commerciale della controllante italiana.

In particolare, al fine di consentire alla controllata rumena di espletare le funzioni e le attività alla stessa demandate, con specifico riferimento alla linea di prodotti prima elencati, la controllante italiana mette a disposizione di *SC VIMERCATI EAST EUROPE SRL* il

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

know-how tecnologico, i macchinari e l'esperienza commerciale maturata negli anni nella gestione del cliente "BMW".

Tali prestazioni di servizi sono contrattualmente definite fra le parti e riflettono, nella sostanza, le funzioni svolte, le attività impiegate e rischi assunti dalla controllante in favore della controllata estera.

Nel corso dell'esercizio, poi, la società verificata ha prestato in favore della controllata rumena servizi funzionali alla realizzazione dei prodotti destinati ad essere ceduti dalla stessa direttamente al cliente "BMW", a fronte dei quali ha percepito un corrispettivo di € 2.333.943,00 (pari all'8% del fatturato realizzato da VEE sulla vendita diretta a BMW dei prodotti RUKO, PL7, HKL, DLS, SHZ, BEL 35up e SZF).

Tali servizi funzionali sono definiti e regolati da uno specifico contratto di servizi stipulato dalle parti ed avente ad oggetto:

- *attività di marketing e commerciali:*

elaborazioni strategia commerciale, gestione del cliente (condizioni generali di vendita, condizioni contrattuali di consegna recupero crediti), gestione dei listini prezzi, ecc...;

- *attività di supporto al controllo qualità:*

assistenza continuativa nella gestione del rapporto con le interfacce del cliente e analisi dei ritorni in garanzia;

- *EDP ed EDI:*

assistenza operativa e sistematica nell'elaborazione e trattamento dei dati gestionali ed aggiornamento della messaggistica EDI scambiata con il cliente finale.

Il corrispettivo di tali servizi è costituito da "fees" che devono essere riconosciute per la copertura dei costi di struttura relativi alla commercializzazione dei sopra menzionati componenti.

La realizzazione di tali componenti ha altresì richiesto il trasferimento in locazione di taluni specifici macchinari e stampi da impiegare nelle fasi di assemblaggio, nonché il trasferimento in licenza del know-how tecnologico produttivo, per i quali SC VIMERCATI EAST EUROPE SRL ha corrisposto a VIMERCATI S.P.A., rispettivamente, € 576.000,00 ed € 223.800,00.

Tali corrispettivi contrattualmente definiti sono stati determinati sulla base dei costi sostenuti per l'ingegnerizzazione dei tre prodotti e per l'acquisto dei macchinari successivamente locati alla controllata rumena, oltre che per tutte le altre spese di commercializzazione degli stessi.

Il totale di tali costi è stato poi suddiviso sul ciclo di vita atteso dei prodotti e sui volumi di produzione stimati ottenendo dei congrui canoni di trasferimento di know how e di locazione dei macchinari impiegati in tali produzioni che permettessero il rispetto dell'*arm's length principle*.

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

Essendo i suddetti flussi strettamente correlati ed interdipendenti tra loro, ai fini dell'analisi dei prezzi di trasferimento, gli stessi, in conformità al paragrafo 3.9 delle Linee Guida OCSE sono stati considerati quale unica e complessa transazione e, di conseguenza, la verifica di conformità al principio del valore normale dei relativi prezzi di trasferimento è stata effettuata in modo aggregato ritenendo il TNMM il metodo più affidabile da applicare.

La valorizzazione dei flussi in commento è definita in modo tale, a parere della Parte, da consentire alla controllante italiana (Vimercati) di ricattare il margine di propria competenza che si origina in relazione alle vendite "dirette" dei prodotti finiti effettuate da VEE al cliente BMW.

A tal proposito, si consideri, infatti, che sebbene i prodotti *RUKO*, *PL7*, *HKL*, *DLS*, *SHZ*, *BEL 35up* e *SZF* siano direttamente ceduti da VEE al cliente BMW, l'attività "strategico-commerciale" ed "amministrativa" nei confronti di tale cliente e, quindi, la gestione per così dire di tale commessa, resta comunque nel complesso gestita e coordinata da Vimercati.

In altri termini, senza il supporto tecnologico e commerciale di Vimercati, VEE non avrebbe potuto realizzare tali prodotti e cederli direttamente a tale primario produttore del settore.

Ne consegue che la parte di margine che residua in capo a VEE è atta a remunerare le attività di assemblaggio delle componenti per la realizzazione dei prodotti *RUKO*, *PL7*, *HKL*, *DLS*, *SHZ*, *BEL 35up* e *SZF*, nonché l'attività distributiva di tali prodotti finiti, tenendo quindi conto delle ulteriori attività e funzioni dalla stessa svolte.

Così come per le altre due transazioni (T1 e T2) prima descritte anche in questo caso la scelta come "tested party" è ricaduta su *SC VIMERCATI EAST EUROPE SRL* caratterizzata da un profilo funzionale e di rischio meno complesso.

E' stato, quindi, predisposto un conto economico "segmentato" di *SC VIMERCATI EAST EUROPE SRL* per distinguere le attività, dalla stessa realizzate, di assemblaggio inerenti i prodotti *RUKO*, *PL7*, *HKL*, *DLS*, *SHZ*, *BEL 35up* e *SZF* direttamente distribuiti al cliente finale *BMW*.

Al fine di applicare il metodo TNMM alle transazioni oggetto di analisi, è stato condotto uno studio di *benchmark* finalizzato ad identificare società indipendenti che svolgono attività simili a quelle effettuate da *SC VIMERCATI EAST EUROPE SRL*.

A tal fine, è stato utilizzato il medesimo studio di *benchmark*, prima illustrato nelle transazioni T1 e T2, finalizzato ad identificare società indipendenti che svolgono attività simili a quella effettuata dalla controllata non residente; tale analisi, come già sopra ricordato, ha individuato, dopo opportuni screening quantitativi e qualitativi, un campione di 8 società comparabili indipendenti che nel periodo 2013-2015 hanno ottenuto un NCP compreso all'interno di un "range" interquartile tra il 3,2% ed il 62,7% (la media ponderata è stata calcolata come rapporto tra somma del risultato operativo 2013-2015/Somma del totale dei costi della produzione 2013-2015).

Il margine NCP realizzato da VEE risulta pari al 13% in quanto come si evince dal prospetto prodotto dalla parte VEE ha conseguito ricavi per € 29.487.812,00 e sostenuto

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

costi per € 26.097.106,00 e quindi realizzato un reddito operativo di € 3.390.706,00 e pertanto la transazione in esame è stata ritenuta dalla società verificata conforme al principio di libera concorrenza.

Considerazioni critiche circa l'analisi condotta dalla Società.**Nuova analisi della transazione infragruppo oggetto di esame e risultati fiscalmente rilevanti.**

Si concorda con la Società che il metodo della comparazione dei margini netti delle transazioni (Transactional Net Margin Method o "TNMM") sia effettivamente quello più idoneo, nella fattispecie, al fine di verificare la conformità del pricing al principio del valore normale.

Poiché non è stato possibile identificare transazioni interne comparabili (la società rumena selezionata quale "tested party" effettua acquisti di componenti esclusivamente dalla controllante) deve essere scartato l'uso di un Traditional Transaction Method, in favore di un Transactional Profit Method finalizzato con un confronto esterno.

Si concorda altresì sulla scelta della "tested party", individuata nella fattispecie in esame nella società rumena che appare conforme alle indicazioni desumibili dalle Linee Guida OCSE.

A tale proposito l'analisi funzionale svolta, debitamente illustrata nel documento di T.P., ha permesso, infatti, di qualificare, con specifico riferimento alla transazione infragruppo in esame, SC VIMERCATI EAST EUROPE SRL come la controparte con il profilo funzionale e di rischio meno complesso e quindi selezionabile come "tested party" al fine di verificare la corretta determinazione dei prezzi di trasferimento.

Tuttavia, in merito alla selezione dell'indicatore economico e alle determinazioni finali che tale scelta ha comportato, si esprimono alcune considerazioni critiche, di seguito descritte, che inficiano il risultato finale dello studio stesso.

Intanto, occorre rilevare che la selezione di un opportuno driver da utilizzare nell'analisi deve essere coerente con l'analisi di comparabilità che comprende sia l'analisi funzionale che la ripartizione dei rischi tra le parti.

Quale indicatore di margine netto è stato utilizzato il "Net Cost Plus" (ossia il rapporto percentuale tra l'Ebit e il valore complessivo dei costi della produzione sostenuti da VEE nell'ambito della transazione T3).

Su questo punto si rappresenta che le stesse linee guida OCSE, nella versione pubblicata a luglio 2010 nonché in quella successiva datata luglio 2017, affrontando la questione connessa alla corretta selezione dell'utile netto della transazione controllata oggetto di analisi di "pricing" (vedasi il punto 2.98, paragrafo B.3.4.2. delle linee guida OCSE), affermano che gli indicatori basati sui costi dovranno essere utilizzati unicamente nei casi in cui i costi siano un indicatore rappresentativo del valore delle funzioni esercitate, dei beni utilizzati e dei rischi assunti dalla parte sottoposta a test.

Risulta pertanto fondamentale, ai fini dell'analisi che ci occupa, poter individuare,

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

concretamente, quali siano le funzioni svolte e i rischi assunti dalla Società partendo, in primis, dall'analisi di quanto specificato, a tal proposito, nella "Documentazione Nazionale" (d'ora in poi "Studio di TP").

Nel caso di specie si rappresenta che dall'analisi del predetto documento si evince chiaramente che tra le funzioni svolte dalla Società assume particolare rilevanza quella distributiva.

Le informazioni acquisite in sede di verifica evidenziano che a partire dall'anno 2014, sia pure in una fase iniziale almeno per tutto l'anno 2014 con volumi poco rilevanti, sono entrate pienamente a regime le vendite dirette da parte della controllata rumena Vimercati East Europe di una parte significativa della produzione destinata al cliente Bmw, vendite che nel passato erano eseguite tramite la Vimercati spa per esigenze di eseguire finiture e controlli.

La vendita circoscritta in una prima fase (nell'anno 2014) a taluni componenti ha visto nel tempo ampliare la platea dei componenti assemblati e successivamente venduti al cliente BMW.

L'avvenuto mutamento nel flusso logistico delle vendite, con l'implicito riconoscimento in capo alla società rumena dell'ulteriore funzione distributiva, non è priva di conseguenze sia in termini di fatturato che di redditività in relazione ai due soggetti coinvolti nella transazione infragruppo.

La lettura combinata dei bilanci delle due entità coinvolte nella transazione rivela che il nuovo assetto organizzativo ha prodotto come conseguenza una contrazione della redditività della sola Vimercati, se confrontato con gli esercizi precedenti, mentre contestualmente accade l'opposto in Vimercati East Europe che registra una significativa crescita esponenziale nel momento in cui cessa di operare esclusivamente in regime di conto lavorazione trasformandosi anche in un distributore. La riallocazione di funzioni e rischi tra le imprese del gruppo comporta la necessità di comprendere l'eventuale nuovo ruolo funzionale delle società del gruppo a seguito della ristrutturazione e l'eventuale ridefinizione dei flussi intercompany.

A tal fine, come sopra rilevato, è opportuno procedere ad un'analisi funzionale dei soggetti coinvolti per singola transazione.

Successivamente, è necessario verificare se il metodo selezionato nel periodo precedente la riorganizzazione risulti essere ancora il più appropriato tenuto conto delle mutate circostanze; in caso contrario, si dovrà modificare il metodo di transfer pricing e verificare l'applicazione del nuovo metodo.

A tal proposito giova rilevare che l'assimilazione, ai fini dell'analisi di benchmark, delle tre transazioni intercorse con la controllata rumena, risentono delle attività svolte da quest'ultima, prima del trasferimento di nuove funzioni e rischi, essenzialmente in regime di conto lavorazione.

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

Le scelte che determinano una nuova riorganizzazione con l'assegnazione, a società del gruppo esistenti, di ulteriori funzioni strettamente collegate ad uno specifico cliente, sia pure nella piena validità delle ragioni sottostanti, comportano la necessità di comprendere il nuovo modello di business del gruppo, delle varie funzioni svolte, dei rischi assunti e degli assets utilizzati dalle parti coinvolte nelle transazioni infragruppo.

E ciò per un duplice ordine di ragioni:

- poiché è necessario identificare il livello di profitto atteso da ciascuna entità;
- poiché occorre verificare se le remunerazioni conseguite dalle parti coinvolte possano ritenersi in linea con l'arm's length principle attraverso la scelta di una metodologia adeguata.

Sotto tale profilo nelle transazioni T1 e T2 la redditività conseguita dalla controllata rumena risente molto dell'impatto dei costi relativi al personale preposto alla realizzazione delle attività commissionate di assemblaggio di componenti meccanici.

In tal senso i costi possono essere considerati un indicatore rappresentativo del valore delle funzioni esercitate, dei beni utilizzati e dei rischi assunti dal soggetto testato.

In ipotesi di delocalizzazione del processo produttivo, o parte di esso, in Paesi a basso costo di manodopera la preferenza, circa la metodologia ritenuta più adeguata a misurare la congruità dei prezzi di trasferimento, normalmente ricade sul metodo del costo maggiorato (Cost Plus) che, come previsto dalle Transfer Pricing Guidelines dell'OCSE, può risultare più affidabile rispetto agli altri; infatti, secondo l'OCSE *"quando prodotti semilavorati vengono venduti tra parti collegate, allorché queste abbiano concluso accordi per la messa in comune degli impianti o accordi di acquisto-fornitura a lungo termine, o quando la transazione controllata consiste nella fornitura di servizi"*.

Per tale ragione si è condiviso la scelta operata dalla società che ha condotto l'analisi di ritenere il TNMM, con l'utilizzo del *Net cost plus* quale profit level indicator, il metodo più appropriato per testare le transazioni T1 e T2.

Cosa diversa riguardo alla transazione T3 che risente in massima parte della funzione distributiva che comporta le necessità di misurare la remunerazione attesa in termini di redditività delle vendite.

Tale redditività è chiaramente influenzata dal prezzo di acquisto dei componenti da assemblare per poi essere successivamente venduti.

Come emerge dalle informazioni reperite dall'analisi svolta dalla Parte la società rumena rappresenta il soggetto che svolge funzioni meno complesse e meno rischiose in modo da poter essere confrontato con operatori di mercato che potrebbero esserne dei validi sostituti.

La scelta pertanto deve ricadere sul Transactional net margin method, utilizzando come profit level indicators il rapporto tra margine operativo e fatturato.

Alla luce dell'analisi svolta dalla Parte in ordine al mercato di operatività e alle funzioni e ai rischi assunti all'interno del gruppo dalle varie imprese coinvolte nella transazione deve

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

essere determinato un prezzo delle vendite dalla casa madre al distributore calcolando la remunerazione di quest'ultimo mediante confronto con operatori indipendenti simili.

Con una opportuna applicazione del transactional net margin method e con la scelta corretta dell'indicatore economico è possibile pervenire alla corretta determinazione dei prezzi di trasferimento relativi alla transazione in esame evitando possibili distorsioni che penalizzino entrambi i contraenti coinvolti con particolare riferimento alla casa madre che sostiene i rischi più rilevanti nella conduzione del business.

Criteri di applicazione del metodo prescelto per l'attività di distribuzione.

Al fine di determinare la platea dei soggetti ritenuti comparabili con la società rumena, sono state selezionate, mediante l'ausilio del *database AMADEUS*, imprese che per struttura del conto economico, dimensioni, localizzazione geografica e settore industriale, possono ritenersi assimilabili a VEE.

A tale proposito nell'utilizzo del *database* sono stati utilizzati i criteri di ricerca di seguito illustrati.

CRITERI DI SELEZIONE AUTOMATICI SU AMADEUS

I criteri utilizzati per l'individuazione di società potenzialmente comparabili sono stati applicati utilizzando dapprima le funzionalità del database Amadeus.

Tali criteri sono dettagliatamente descritti nei paragrafi seguenti.

a) Area geografica.

La ricerca è stata indirizzata alle società operanti nell'Unione Europea atteso che la distribuzione dei componenti ad opera di VEE avviene in Germania.

b) Settore di attività e descrizione dell'attività.

Sono state identificate tutte le società che esercitano attività commerciali con quella svolta da VEE quale "tested party", ossia quelle caratterizzate dal codice attività NACE Rev.2 (*Nomenclature Générale des Activités Economiques dans les Communautés Européennes*) 45.31 "Wholesale trade of motor vehicle parts and accessories".

c) Indipendenza - Shareholders.

Il valore normale prevede che i prezzi di trasferimento debbano essere accettabili per due parti non collegate che concludono affari commerciali reciprocamente. Ciò significa che ciascuna parte deve essere libera da influenze dell'altra parte e, pertanto, sono state selezionate le società con indice di indipendenza elevato (A+, A, A- e B+, B, B-) oltre che quelle con indice di indipendenza sconosciuto (U).

D) Selezione degli anni oggetto di confronto.

Le Linee Guida OCSE considerano l'uso di più anni per determinare il prezzo di trasferimento. In generale, per l'analisi sul Transfer Pricing si usano dati relativi a

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

tre/quattro anni, e la media su tre/quattro anni dei dati finanziari più recenti delle aziende paragonabili disponibili al momento dell'analisi è usata per calcolare i risultati in linea con il valore normale. Data la natura ciclica del settore di pertinenza, l'uso di dati relativi a più anni è ragionevole.

Sotto tale profilo, ai fini dell'analisi dei prezzi di trasferimento praticati nelle transazioni in esame, poste in essere nel periodo d'imposta 2016, vengono usati i dati dei tre anni più recenti a disposizione (cioè i dati relativi agli anni di esercizio 2013-2014-2015) dei soggetti ritenuti comparabili.

e) Anno di costituzione.

Al fine di non includere nel campione di soggetti potenzialmente comparabili, società di recente costituzione (i.e. in fase di start up), i cui dati finanziari fossero influenzati dalle dinamiche relative all'avvio dell'attività e potessero pertanto fornire informazioni non significative in termini di margini di profitto normalmente conseguiti da società la cui attività è già consolidata, sono state eliminate le società costituite a partire dal 2009 in avanti.

f) Stato giuridico

Al fine di escludere soggetti che abbiano cessato le proprie operazioni, in questo step del processo di ricerca, sono state selezionate società il cui stato giuridico fosse classificato come "Attivo".

g) Forma legale

Solo società di capitali di natura privata.

h) Valore della produzione compreso.

Al fine di eliminare dal campione le società di piccole dimensioni, la cui attività non sia comparabile a quella svolta dal soggetto testato in termini dimensionali, è stato applicato un criterio di fatturato minimo pari a 10 milioni di Euro e massimo di 50 milioni per ogni anno del triennio considerato per ciascuna società.

i) società con sito web.

Sono state selezionate solo le società con sito web.

L'applicazione dei criteri di ricerca di cui sopra ha portato all'individuazione di n.77 potenziali società comparabili.

In questa fase della ricerca, i dati quantitativi e qualitativi del set dei 77 potenziali comparabili, sono stati esportati dal database Amadeus su un file MS Excel, al fine di raffinare ulteriormente la ricerca.

l) Risultato operativo negativo.

Sono state successivamente eliminate dal set di società potenzialmente comparabili quei soggetti che presentavano un risultato operativo (operating profit) negativo per almeno due

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

anni del triennio considerato oppure non presentavano dati relativi all'ebit margin sempre per due dei tre anni considerati (2013-2014-2015).

Ciò ha portato all'eliminazione di 12 società.

Dopo l'applicazione dei filtri prima indicati il numero finale di società potenzialmente comparabili a VEE è risultato pari a 64.

m) Analisi della "business description" contenuta nel database Amadeus.

Per raffinare ulteriormente il campione, identificando i soggetti effettivamente comparabili a VEE è stata effettuata una ulteriore revisione analitica delle informazioni disponibili per i 64 soggetti selezionati, che ha permesso di individuare **un set finale di 12 società comparabili.**

La valutazione analitica della comparabilità si è basata sulle informazioni disponibili sul sito web delle società. Il sito web delle società è stato reperito direttamente dal database Amadeus o tramite una ricerca per parole chiave nel motore di ricerca Google.

Durante questa fase, le informazioni disponibili per ciascun soggetto comparabile sono state valutate analiticamente per confermare la comparabilità in termini di attività, funzioni, rischi, servizi e indipendenza.

Le ragioni che hanno portato all'esclusione di 52 soggetti in seguito alla revisione analitica delle informazioni disponibili nel database Amadeus e delle informazioni reperite in internet sono indicate, per ognuno dei soggetti esclusi, nella "Matrice delle esclusioni".

Come sopra rilevato le società comparabili selezionate per il periodo d'imposta 2016 sono risultate 12, così come esposto nella seguente tabella (importi in K€).

Errore. Il collegamento non è valido.

Per tutti i soggetti inclusi nel paniere selezionato sono stati calcolati i margini netti medi per il periodo 2013-2015. Per alcuni soggetti (2) la serch non ha fornito i dati necessari per la determinazione dell'EBIT MARGIN A.I. 2013; in tal caso si è provveduto a determinare l'EBIT MARGIN MEDIO utilizzando i dati relativi ai periodi d'imposta 2014 e 2015.

In tal modo, i dati che vanno a costituire il range dei prezzi di trasferimento ammissibili risultano normalizzati, poiché viene mitigato l'effetto delle fluttuazioni dei risultati economici ottenuti dalle società comparabili nel tempo, e quindi più affidabili al fine della verifica del rispetto dell'arm's length principle.

Nel passaggio successivo è stato individuato l'intervallo di libera concorrenza nel quale la media ponderata dei margini operativi dei tredici soggetti ritenuti effettivamente comparabili risulta compreso tra le percentuali dell'1,10 % e del 7,36%, con valore mediano fissato al 3,40% .

Range interquartilico

Minimo	1,10 %
1° quartile	2,77 %

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

Mediana	3,40 %
3° quartile	4,02 %
Massimo	7,36 %

L'intervallo interquartilico comprendente i livelli di profittabilità più ricorrenti e rappresentativi.

Per i punti che si trovano ai due estremi della curva esiste il rischio che le relative osservazioni siano anomale e, quindi, non rappresentative di un ricarico in linea con i valori di mercato.

È stato, dunque, adottato un approccio relativamente prudentiale, basato sull'utilizzo dell'intervallo interquartile come soglia per ottenere risultati significativi.

In un intervallo interquartile, il primo quartile è il valore al di sotto del quale si colloca il 25% dei valori osservati.

Il terzo quartile è il valore al di sopra del quale si colloca il 25% dei valori osservati. La mediana è il valore al di sotto e al di sopra del quale si colloca il 50% dei valori osservati.

Nel caso in questione, quindi, il margine congruo a remunerare le funzioni svolte dalla società verificata, nonché i rischi dalla medesima assunti in relazione agli acquisti di beni dalla controllante VIMERCATI S.P.A. è pari a **3,40 punti percentuali**, corrispondente al valore mediano individuato nella sopra esposta analisi di comparabilità.

La marginalità netta conseguita da VEE dalle vendite al cliente BMW.

Utilizzando le informazioni illustrate nel prospetto che offre i dati del conto economico segregato in relazione ai tre profili (T1, T2 e T3) relativi alle tre attività svolte dalla società rumena, emerge che il margine netto conseguito da VEE nella transazione in esame è pari **all'11,50%**.

Totale ricavi	29.487.812
Totale costi	26.097.106
Ebit	3.390.706
Ebit in percentuale	11,50

Tuttavia occorre rilevare che tale margine è influenzato anche dalla remunerazione che la società consegue per l'attività di lavorazione dei componenti destinati alla rivendita al cliente BMW (funzione che si aggiunge a quella prettamente distributiva).

Occorre, dunque, al fine di avvicinare, in termini di comparabilità, i soggetti reperiti sul lato esterno, "isolare" il margine operativo riferibile alla transazione (quella distributiva) oggetto della presente analisi depurando dall'ebit margin complessivo, pari all'11,50%, quello conseguito in relazione all'attività di assemblaggio.

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

A tal fine sono state utilizzate le informazioni contenute nel prospetto, sopra richiamato, contenente non solo i dati del conto economico segregato in relazione ai tre profili (T1, T2 e T3) ma altresì la composizione delle seguenti voci di costo incluse nella transazione T3: Costo del personale 1.824.178,00; Altri costi € 1.676.081,00; Altri costi € 3.302.514,00.

Il prospetto informa che sia il costo del personale pari ad € 1.824.178,00 che gli altri costi pari a € 1.676.081,00 sono relativi all'attività di assemblaggio dei componenti destinati alla vendita al cliente BMW.

Diversamente dagli altri costi per € 3.302.514,00 riferiti all'attività di vendita.

Applicando *il net cost plus* del 16,60% sull'ammontare complessivo, pari ad € 3.500.259,00, dei costi riferiti all'attività di produzione si ottiene l'importo di **€ 581.043,00** rappresentativo della remunerazione conseguita dall'attività di assemblaggio.

Al fine di isolare la redditività conseguente alla sola funzione distributiva occorre sottrarre l'importo di € 581.043,00 dall'ebit margin determinato dalla parte in **€ 3.390.706,00**.

Il risultato che ne deriva pari ad **€ 2.809.663,00** (corrispondente in termini percentuali al 9,53% in termini di Ros) è rappresentativo dell'effettiva redditività conseguita dalla sola attività distributiva.

Nella fattispecie oggetto di esame l'analisi di benchmark sopra illustrata ha evidenziato che il margine congruo a remunerare le funzioni svolte dalla società rumena, individuata come *tested party*, in relazione all'attività di vendita di componenti acquistati dalla società controllante per la successiva vendita al cliente BMW, è **pari a 3,40 punti percentuali**, corrispondente al valore mediano individuato nella sopra esposta analisi di comparabilità.

Conclusioni

L'analisi condotta ha consentito di evidenziare che SC VIMERCATI EAST EUROPE SRL per effetto della politica dei prezzi di trasferimento legata all'acquisto dei componenti destinati alla vendita al cliente BMW ha sostenuto costi tali da consentirle di ottenere un risultato operativo non in linea con quello dei soggetti comparabili.

Pertanto il valore di acquisto dei beni destinati alla rivendita deve essere rettificato di un importo tale da garantire il conseguimento di un ROS percentuale (Reddito operativo/Valore della Produzione) pari al 3,40%, in luogo di quello realizzato, assunto come rilevante ai fini della presente analisi, pari al 9,53 %.

	Attività di lavorazione e distribuzione	Redditività attività di lavorazione	Attività di distribuzione	Attività distributiva a valore normale
TOTALE RICAVID	29.487.812		29.487.812	29.487.812
Costo del venduto	19.294.333		19.294.333	21.101.411
Costo del personale	1.824.178	1.824.178	1.824.178	1.824.178

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

Altri costi	4.978.595	1.676.081	4.978.595	4.978.595
Totale costi lavorazione		3.500.258		
Redditività attività lavorazione 16,60% da detrarre dalla redditività complessiva		581.043	- 581.043	- 581.043
EBIT	3.390.706		2.809.663	1.002.585
ROS	11,50%		9,53%	3,40%
TOTALE RILIEVO				1.807.078

Osservazioni di Parte

Con riferimento alla transazione T3 la Parte richiama la Documentazione Nazionale esibita, laddove viene precisato che *“nell’ambito della transazione in esame, VEE, oltre ad effettuare sostanzialmente le medesime attività di quando la stessa assolve il ruolo “contract manufacture”, è altresì chiamata a svolgere alcuni processi di controllo qualità, nonché alcune funzioni connesse all’attività distributiva, essendo le vendite effettuate direttamente da VEE al cliente finale”*, sostenendo che non appaiono esserci elementi tali per cui l’analisi svolta dalla Vimercati debba essere disconosciuta a favore di quella svolta dai verificatori.

La Parte evidenzia che i verificatori nell’elaborazione della nuova analisi hanno interamente attribuito al segmento distribuzione una porzione degli “altri costi” che andrebbero, invece, allocati, almeno in misura uguale, sia al segmento distribuzione che al segmento assemblaggio, con la conseguente riduzione della redditività residua attribuibile alla sola attività di distribuzione.

Inoltre, al fine di determinare la redditività da attribuire al segmento “assemblaggio” a parere della Parte bisognerebbe prendere a riferimento l’intervallo di valori calcolato sulla base dell’intero set di n. 8 soggetti identificati dalla Società nella propria analisi della transazione T2, senza l’esclusione delle società Company Med Srl ed Emw Srl.

Infine la Parte osserva che per testare la marginalità relativa alla distribuzione di prodotti ad opera della società rumena, bisognerebbe selezionare soggetti operanti nel contesto nazionale e non nell’Unione Europea.

Risultanze dell’Ufficio

L’elaborazione di una nuova analisi di transfer pricing, avente ad oggetto la transazione T3, si è resa necessaria al fine di verificare se la remunerazione conseguita dalle parti coinvolte

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

potesse ritenersi in linea con *l'arm's length principle*.

Come ampiamente rappresentato, l'analisi effettuata dalla Società si è basata sulla selezione di un indicatore basato sui costi, che può essere considerato un valido indicatore rappresentativo del valore delle funzioni esercitate, dei beni utilizzati e dei rischi assunti nell'ambito dell'analisi condotta per le transazioni T1 e T2, nelle quali la redditività conseguita dalla controllata rumena risente molto dell'impatto dei costi relativi al personale preposto alla realizzazione delle attività commissionate di assemblaggio di componenti meccanici.

Diversamente, la valorizzazione della transazione T3 deve tener conto dell'ulteriore funzione distributiva attribuibile alla VEE, riconducibile alle vendite allo specifico cliente Bmw.

Nel caso di specie, il profit level indicator idoneo per misurare la redditività in capo ai soggetti coinvolti nella transazione, è meglio rappresentato dal rapporto tra margine operativo e fatturato, confrontato con quello di operatori indipendenti simili.

Come già precisato, un'opportuna applicazione del transactional net margin method con la scelta corretta dell'indicatore economico (Ros) consente di pervenire alla corretta determinazione dei prezzi di trasferimento relativi alla transazione in esame evitando possibili distorsioni che penalizzino entrambi i contraenti coinvolti con particolare riferimento alla casa madre che sostiene i rischi più rilevanti nella conduzione del business.

In relazione alla obiezione di Parte in merito alla non corretta imputazione dei costi al segmento distribuzione e al segmento assemblaggio l'Ufficio ritiene che non sussistono dati ed informazioni diversi ed idonei per confutare e rivisitare la suddivisione dei costi operata dai verificatori in sede di verifica fiscale.

L'eccezione in ordine alla localizzazione geografica (Unione Europea) delle società costituenti il campione comparabile, diversa dal contesto nazionale della società rumena, a parere dell'Ufficio non inficia l'analisi svolta dai verificatori in quanto nella fattispecie la tested party è essa stessa una società appartenente alla Comunità Europea (rumena) ed i prodotti oggetto delle transazioni in analisi non sono interessati da specifiche restrizioni per le quali si renderebbero necessarie delle attenzioni particolari alle politiche governative dei Paesi comunitari.

Pertanto l'Ufficio non condivide le argomentazioni addotte dalla Parte e conferma l'operato dei verificatori.

Sulla base delle argomentazioni sopra riportate per la transazione T3, si recupera a tassazione l'importo di € 1.807.078,00 quale omessa contabilizzazione di ricavi conseguenti alle vendite alla propria controllata SC Vimercati East Europe Srl di componenti destinati alla vendita al cliente BMW, ex art. 9 e art 110, c. 7, TUIR.

Il presente rilievo ha rilevanza anche ai fini IRAP per effetto dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147.

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967
Oneri documentali.

In merito all'applicabilità delle sanzioni, ai sensi dell'art. 1, comma 2 ter del D. Lgs. 471/97 il quale dispone che: *"In caso di rettifica del valore normale dei prezzi di trasferimento praticati nell'ambito delle operazioni di cui all'articolo 110, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, da cui derivi una maggiore imposta o una differenza del credito, la sanzione di cui al comma 2 non si applica qualora, nel corso dell'accesso, ispezione o verifica o di altra attività istruttoria, il contribuente consegna all'Amministrazione finanziaria la documentazione indicata in apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate idonea a consentire il riscontro della conformità al valore normale dei prezzi di trasferimento praticati"*, avendo la Società presentato la documentazione suddetta e considerato che la Documentazione prodotta rispetta i requisiti previsti dal Provvedimento sopra citato, l'Ufficio nel caso di specie non applica le sanzioni.

Tanto rappresentato, si riepilogano, relativamente **al periodo d'imposta 2016**, i rilievi utili per la determinazione della base imponibile **ai fini IRES ed IRAP**.

Ai fini IRES, si recupera a tassazione l'imponibile di € 3.731.736, così come evidenziato nel prospetto di seguito riportato:

Rilievo n. 1 Costi indeducibili, art. 110 comma 7 TUIR	€ 1.924.658,00
Rilievo n. 2 Omessa contabilizzazione di ricavi, art. 110 comma 7 TUIR	€ 1.807.078,00
Totale	€ 3.731.736,00

Ai fini IRAP, si recupera a tassazione l'imponibile di € 3.731.736, così come evidenziato nel prospetto di seguito riportato:

Rilievo n. 1 Costi indeducibili, art. 1, comma 281, della L. n. 147/2013	€ 1.924.658,00
Rilievo n. 2 Omessa contabilizzazione di ricavi, art. 1, comma 281, della L. n. 147/2013	€ 1.807.078,00
Totale	€ 3.731.736,00

Sulla base delle argomentazioni sopra esposte, l'Ufficio

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

tenuto conto delle dichiarazioni fiscali presentate dalla società "VIMERCATI S.P.A.", acquisite al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria:

- Modello Unico SC/2017, periodo d'imposta 2016, (identificativo prot. n°10101554616 - 0000026 del 27/10/2017);
- Modello Irap/2017, periodo d'imposta 2016, (identificativo prot. n°10480752347 - 0000044 del 19/10/2017);

visti gli articoli 39, comma 1, e 40 del d.p.r. n. 600 del 1973, che disciplinano la rettifica dei redditi dei soggetti diversi dalle persone fisiche;

viste le disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, che disciplinano la determinazione del reddito complessivo dei soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società,

ACCERTA

ai fini IRES, *ai sensi dell'art. 41/bis del D.P.R. n. 600/1973*, un reddito d'impresa imponibile di € 3.495.711 a fronte della perdita fiscale dichiarata di € 236.025, per effetto del recupero a tassazione dell'importo di € 3.731.736 derivante dalle violazioni sopra specificate.

Contestualmente, rettifica ed azzerla la perdita d'impresa non compensata di € 236.025, dichiarata nel quadro RS, al rigo RS 44, nelle colonne 2 e 5;

ai fini IRAP, *ai sensi degli artt. 4, 24, 25 e seguenti del D.Lgs n. 446/1997*, un valore della produzione netta imponibile di € 5.185.328 a fronte di quello dichiarato di € 1.453.592, per effetto del recupero a tassazione di componenti positivi e negativi di reddito per € 3.731.736 derivanti dalle violazioni sopra specificate.

Imposte ed interessi conseguenti sono determinati come evidenziato negli appositi prospetti interni all'atto.

Resta impregiudicata la facoltà dell'Amministrazione Finanziaria di esperire altre indagini e di formulare ulteriori rilievi, entro i termini di cui all'art. 43 del DPR 600/73.



DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

DICHIAurato ACCERTATO

QUADRO RF - REDDITO DI IMPRESA

RISULTATO DEL CONTO ECONOMICO

RF5 Perdita	324.049	324.049
-------------	---------	---------

VARIAZIONI IN AUMENTO

RF16 Imposte indeducibili o non pagate (art. 99, comma 1)	99.508	99.508
RF17 Oneri di utilità sociale	700	700
RF18 Spese mezzi di trasp. inded., art. 164 del TUIR	51.870	51.870
RF21 Ammortamenti non deducibili	1.302.958	1.302.958
RF23 Spese artt.108 e 109,c.5, ult.per. o di comp.altri eser.	25.350	25.350
RF25 Svalutazioni e accantonamenti non deducibili	122.827	122.827
RF28 Differenze su cambi (art. 110, comma 3)	1.810	1.810
RF31 Altre variazioni in aumento	9.352	9.352

VARIAZIONI IN AUMENTO ACCERTATE DALL'UFFICIO

Proventi non dich.a fronte di oper. di transfer pricing	1.807.078
Costi indeduc. a fronte di oper. di 'transfer pricing'	1.924.658

RF32 Totale variazioni in aumento	1.614.375	5.346.111
-----------------------------------	-----------	-----------

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

RF43 Spese artt.108 e 109,c.5, ult.per. e comp. neg. non ded.	11.379	11.379
RF45 Differenze su cambi (art. 110, comma 3)	4.284	4.284
RF47 Quota esclusa degli utili distribuiti (art. 89)	1.045.000	1.045.000
RF55 Altre variazioni in diminuzione	465.688	465.688

RF56 Totale variazioni in diminuzione	1.526.351	1.526.351
---------------------------------------	-----------	-----------

DETERMINAZIONE DEL REDDITO

RF57 SOMMA ALGEBRICA (RF4 - RF5 + RF6 col.4 + RF32 - RF56)	-236.025	3.495.711
RF60 col.2 REDDITO AL LORDO DELLE EROG. LIBERALI (o perdita)	-236.025	3.495.711
RF63 REDDITO (o PERDITA)	-236.025	3.495.711

QUADRO RN - IRES

RN1 col.2 Reddito	0	3.495.711
RN2 Perdita	236.025	0
RN5 col.3 Perdite	236.025	0
RN6 col.2 Reddito	0	3.495.711
col.10 Reddito imponibile	0	3.495.711
RN8 Reddito imponibile assog. ad aliquota del 27,5%	0	3.495.711
Imposta risultante	0	961.321
RN9 Imposta corrispondente al reddito imponibile	0	961.321
RN11 col.3 Imposta netta	0	961.321
RN15 Ritenute d'acconto	302	302
RN16 Totale crediti e ritenute	302	302
RN17 IRES dovuta o differenza a favore del contribuente	-302	961.019
RN19 Eccedenza di imposta risultante dalla precedente dich.	182.995	
RN20 Eccedenza di imp. ris. da precedente dich. comp. F24	15.000	
RN24 Imposta a credito	168.297	

MAGGIORE IMPOSTA ACCERTATA (in euro)

961.321,00

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

DICHIARATO ACCERTATO

QUADRO RS - PERDITE

PERDITE D'IMPRESA NON COMPENSATE IRES

IN MISURA LIMITATA

RS44 col.2 Perd.del pres.periodo d'impos.	236.025	0
col.5 TOTALE PERDITE - IRES	236.025	0

IRAP - DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

QUADRO IC - SOCIETA' DI CAPITALI

Codice regione o provincia autonoma	10
Regione o provincia autonoma	Lombardia

SEZIONE I - IMPRESE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

IC6 Totale componenti positivi	87.325.239	89.132.317
IC14 Totale componenti negativi	77.734.249	75.809.591

SEZIONE IV - VARIAZIONI IN AUMENTO

IC52 Totale variazioni in aumento	1.434.894	1.434.894
-----------------------------------	-----------	-----------

SEZIONE IV - VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

IC58 Totale variazioni in diminuzione	411.058	411.058
---------------------------------------	---------	---------

SEZIONE VI - VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA

IC64 Valore della produzione lorda	10.614.826	14.346.562
IC66 Deduzioni art. 11, c.1, lett.a) del D.lgs. n.446	3.208.291	3.208.291
IC69 Deduzione del costo residuo per il personale dipendente	5.952.943	5.952.943
IC76 Valore della produzione netta	1.453.592	5.185.328

QUADRO IR - RIPARTIZIONE DELLA BASE IMPONIBILE E DATI CONCERNENTI IL VERSAMENTO

SEZIONE I - RIPARTIZIONE DELLA BASE IMPONIBILE

Codice Regione = 10 - LOMBARDIA

Valore Produzione	1.453.592	5.185.328
Base Imponibile	1.453.592	5.185.328
Normativa regionale	No	No
Aliquota	3,9%	3,9%
Imposta lorda	56.690	202.228
Imposta netta	56.690	202.228



DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

	DICHIARATO	ACCERTATO
SEZIONE II - DATI CONCERNENTI IL VERSAMENTO DELL'IMPOSTA		
IR21 Totale imposta	56.690	202.228
IR23 Eccedenza risult. prec. dich.	213.495	
IR24 Eccedenza risult. prec. dich. F24	65.870	
IR25 col.3 Acconti versati	65.870	
IR27 Importo a credito	156.805	
IR30 Credito da utilizzare in compensazione	156.805	
MAGGIORE IMPOSTA ACCERTATA (in euro)		145.538,00

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

AVVERTENZE PER IL CONTRIBUENTE

1) Istanza di computo in diminuzione delle perdite pregresse dai maggiori imponibili accertati (Art. 42, comma 4, DPR n. 600/1973)

Il contribuente ha la facoltà di chiedere, tramite apposita istanza, che siano computate in diminuzione dai maggiori imponibili, derivanti dalle rettifiche di cui al presente atto, le perdite pregresse non utilizzate fino a concorrenza del loro importo. L'istanza deve essere presentata compilando e inviando in via telematica il modello IPEA, disponibile gratuitamente sul sito www.agenziaentrate.gov.it, entro il termine per la proposizione del ricorso (indicato al successivo punto 4).

La presentazione del modello IPEA sospende il termine per l'impugnazione del presente atto per un periodo di 60 giorni. In caso di presentazione del modello IPEA, l'ufficio che ha emesso il presente atto, previo riscontro dell'utilizzabilità delle perdite richieste, procede al ricalcolo dell'eventuale maggiore imposta dovuta, degli interessi e delle sanzioni correlate, e comunica l'esito al contribuente, entro 60 giorni dalla presentazione telematica del modello IPEA. L'esito del ricalcolo non costituisce atto autonomo rispetto all'avviso di accertamento notificato.

2) Definizione dell'accertamento con riduzione delle sanzioni a un terzo (Art. 15, comma 1, dlgs n. 218/1997)

Se il contribuente rinuncia a presentare ricorso, (vedi successivo punto 4) o istanza di accertamento con adesione (vedi successivo punto 7) può definire per intero l'accertamento in maniera agevolata. In questo caso, ottiene la riduzione a un terzo delle sanzioni. Per ottenere l'agevolazione è necessario versare le somme complessivamente dovute per le imposte, sanzioni e interessi entro il termine per presentare ricorso indicato al successivo punto 4. In ipotesi di presentazione del modello IPEA, l'importo da pagare ai fini della definizione dell'accertamento tiene conto della predetta riduzione delle sanzioni e dell'eventuale ricalcolo della pretesa tributaria, effettuato a seguito della presentazione del modello IPEA di cui al precedente punto 1). In tale ultima ipotesi, il contribuente provvede al versamento di quanto dovuto a seguito del ricalcolo entro il termine per la proposizione del ricorso (indicato al successivo punto 4), tenendo conto della sospensione di tale termine per 60 giorni conseguente alla presentazione del modello IPEA.

La riduzione delle sanzioni a un terzo è riconosciuta anche al contribuente che decide di pagare l'accertamento a rate. Anche in questo caso è necessario effettuare il versamento della prima rata entro il termine per presentare ricorso. La sanzione da pagare non può essere, in ogni caso, inferiore a un terzo della somma dei minimi edittali, cioè degli importi minimi previsti per le violazioni più gravi relative a ciascun tributo.

IMPORTI DOVUTI - Nella tabella che segue (Tabella F24 - Definizione dell'accertamento) sono indicate nel dettaglio le somme da versare per imposte, sanzioni e interessi.

In particolare, alle imposte accertate, al netto di quelle versate, si applicano i seguenti tassi di interesse:

- dal giorno successivo a quello di scadenza del pagamento e fino al 31/03/2022 il tasso del 3,5% (art. 6 del decreto del ministero dell'Economia e delle finanze del 21/05/2009).

TABELLA F24 - Definizione dell'accertamento

Descrizione tributo	Codice Tributo	Importo in Euro
Ires	9455	961.321,00
Interessi (fino al 31/03/2022)		159.934,84
TOTALE		1.121.255,84
Ulteriori interessi (*)		
Irap	9466	145.538,00
Interessi (fino al 31/03/2022)		24.213,14
TOTALE		169.751,14
Ulteriori interessi (*)		

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

Spese di notifica (#)	9400	8,75

(*) Per ogni giorno successivo alla data del 31/03/2022, fino alla data di versamento inclusa, maturano gli ulteriori interessi al tasso del 3,5% (vedi modello di pagamento F24).

(#) In caso di notifica tramite posta elettronica certificata (PEC) non sono dovute le spese di notifica indicate in tabella.

MODALITA' DI PAGAMENTO - Per versare gli importi dovuti, il contribuente deve utilizzare il modello di pagamento F24, riportando i dati indicati nella Tabella F24 - Definizione dell'accertamento.

Il contribuente puo' pagare in un'unica soluzione o, in alternativa, rateizzare le somme dovute fino a un massimo di 8 rate trimestrali di pari importo, oppure di 16 rate per somme superiori ai 50.000,00 euro.

In entrambi i casi il versamento della prima o unica rata deve essere effettuato entro il termine per presentare ricorso e la relativa ricevuta di pagamento inviata o consegnata all'Ufficio in intestazione, entro 10 giorni dal versamento. Il contribuente in caso di rateazione deve comunicare all'Ufficio in intestazione il numero di rate prescelto. Sull'importo delle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi (art. 8 dlgs n. 218/1997). Le rate successive alla prima devono essere versate entro l'ultimo giorno di ciascun trimestre.

Nel modello F24 devono inoltre essere indicati:

- il Codice Ufficio : T9D
- il Codice Atto : 16852998000

I dati per la compilazione del modello F24 sono contenuti anche nel fac-simile allegato.

**3) Definizione delle sole sanzioni con riduzione a un terzo
(Art. 17 dlgs n. 472/1997)**

Se il contribuente rinuncia alla definizione agevolata dell'intero accertamento (vedi precedente punto 2), puo' comunque definire le sole sanzioni, riservandosi la possibilita' di impugnare l'accertamento solo per le maggiori imposte, fermo restando che le sanzioni gia' versate non possono essere rimborsate. In questo caso, ottiene la riduzione delle sanzioni a un terzo di quelle irrogate, a condizione che effettui il versamento entro il termine per presentare ricorso.

In caso di presentazione del modello di cui al punto 1), l'importo da pagare ai fini della definizione agevolata delle sole sanzioni e' indicato nell'eventuale esito del ricalcolo comunicato dall'ufficio competente.

In tale ultima ipotesi il contribuente provvede al versamento di quanto dovuto entro il termine per la proposizione del ricorso (indicato al successivo punto 4), tenendo conto della sospensione di tale termine per 60 giorni conseguente alla presentazione del modello IPEA. La sanzione da pagare non puo' essere, in ogni caso, inferiore a un terzo della somma dei minimi edittali, cioe' degli importi minimi previsti per le violazioni piu' gravi relative a ciascun tributo.

MODALITA' DI PAGAMENTO - Per versare gli importi dovuti, nel caso di definizione delle sole sanzioni, il contribuente deve utilizzare il modello di pagamento F24, riportando i dati indicati nella Tabella F24 - Definizione delle sole sanzioni.

Il versamento deve essere effettuato entro il termine per presentare ricorso e la relativa ricevuta di pagamento inviata o consegnata all'Ufficio in intestazione entro 10 giorni dal versamento.

Nel modello F24 devono inoltre essere indicati:

- il Codice Ufficio : T9D
 - il Codice Atto : 16852998000
-

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

In caso di definizione delle sole sanzioni e rinuncia all'impugnazione, il contribuente e' intimato ad adempiere, entro il termine di presentazione del ricorso, all'obbligo di pagamento delle somme dovute per imposte e interessi, nella misura indicata nella tabella seguente (art. 29, comma 1, lett. a, dl n. 78/2010):

TABELLA Importi intimati

IMPOSTE	1.106.859,00
INTERESSI FINO ALLA DATA DEL 31/03/2022 *	210.454,84
SPESE DI NOTIFICA DELL'ACCERTAMENTO (#)	8,75
TOTALE	1.317.322,59

* A questo importo devono essere aggiunti gli ulteriori interessi ai sensi dell'art. 20 DPR n. 602/1973 da calcolarsi dal giorno successivo al 31/03/2022 fino alla data di versamento inclusa.

(#) In caso di notifica tramite posta elettronica certificata (PEC) non sono dovute le spese di notifica indicate in tabella.

4) Ricorso, reclamo/mediazione e riscossione a titolo provvisorio
(dlgs n. 546/1992 e dl n. 78/2010)

Quando e come presentare ricorso o reclamo/mediazione

Il contribuente che sceglie di impugnare l'avviso di accertamento ha 60 giorni di tempo dalla data di notifica per presentare ricorso, tenendo conto che il calcolo dei giorni e' sospeso nel periodo che va dal 1 agosto al 31 agosto.

I termini suddetti sono sospesi per 60 giorni qualora il contribuente abbia presentato in via telematica il modello IPEA indicato al precedente punto 1).

Per le controversie di valore non superiore a 50.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e puo' contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa. Per le controversie soggette a reclamo/mediazione il contribuente non puo' costituirsi in giudizio prima che siano trascorsi 90 giorni dalla notifica del ricorso, a pena di improcedibilita' del ricorso medesimo. L'istituto del reclamo/mediazione, che ha la finalita' di prevenire le liti "minori", che possono essere risolte senza ricorrere al giudice, garantisce al contribuente tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 35 per cento.

Trascorsi 90 giorni senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo e senza che sia stata conclusa la mediazione, il contribuente puo' costituirsi in giudizio in Commissione tributaria provinciale, come di seguito specificato.

A CHI PRESENTARE IL RICORSO - Il contribuente deve intestare il ricorso alla Commissione tributaria provinciale di: MILANO, e notificarlo a:

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO

VIA UGO BASSI 4/B

20159 MILANO (MI)

(art. 4 dlgs n. 546/1992).

La notifica del ricorso deve avvenire obbligatoriamente tramite invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di questo Ufficio:

dp.2Milano@pce.agenziaentrate.it

DATI DA INDICARE NEL RICORSO:

- la Commissione tributaria provinciale presso cui e' stato presentato il ricorso;
- le generalita' di chi presenta ricorso;
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, dl n. 98/2011);

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o delle parti che equivale all'elezione del domicilio;
- il rappresentante legale, se trattasi di società o ente;
- la residenza o la sede legale;
- LA DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO;
- il numero dell'accertamento;
- i motivi del ricorso;
- le conclusioni, ovvero la richiesta che viene rivolta alla Commissione tributaria provinciale, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002);
- la firma digitale di chi presenta ricorso o del difensore incaricato;
- la categoria alla quale appartiene il difensore incaricato.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente ad una delle categorie indicate nell'art. 12, comma 3, del dlgs n. 546/1992.

In caso di controversie di valore fino a 3.000 euro per le quali il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica, la notifica può avvenire anche tramite:

- ufficiale giudiziario (articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile);
- consegna diretta alla Direzione Provinciale dell'Agenzia, che rilascia la relativa ricevuta;
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno.

COSTITUZIONE IN GIUDIZIO - Il contribuente, entro 30 giorni dalla data di notifica del ricorso tramite PEC, a pena di inammissibilità, deve costituirsi in giudizio esclusivamente mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

In caso di controversie di valore non superiore a 50.000 euro soggette a reclamo/mediazione, il contribuente deve costituirsi in giudizio nel termine di 30 giorni dal decorso dei 90 giorni dalla notifica del ricorso/reclamo. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1 al 31 agosto.

Ai fini della costituzione in giudizio, il contribuente deve inserire tutte le informazioni richieste dalle schermate presenti nel S.I.Gi.T., ovvero "Dati generali", "Ricorrenti", "Rappresentanti", "Difensori", "Domicilio Eletto", "Parti Resistenti", "Atti impugnati", "Documenti", "Calcolo CU" e deve depositare mediante S.I.Gi.T.:

- il ricorso notificato tramite PEC (come atto principale);
- le ricevute di accettazione e consegna del messaggio PEC (da allegare all'atto principale);
- gli ulteriori allegati al ricorso, tra cui la copia dell'avviso di accertamento e della ricevuta del versamento del contributo unificato (in caso di pagamento attraverso F23 o con versamento su c/c postale) o del modello Comunicazione di versamento del Contributo Unificato (in caso di pagamento tramite contrassegno).

Solo in caso di utilizzo di PagoPA - Sistema di pagamento elettronico alle pubbliche amministrazioni, non va allegata alcuna ricevuta.

Se il ricorso è stato notificato con modalità diverse dall'invio PEC (in caso di controversie di valore fino a 3.000 euro per le quali il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica), la costituzione in giudizio avviene depositando presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale il fascicolo, che contiene:

- l'originale del ricorso se è stato notificato tramite l'ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso;
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata a mezzo del servizio postale;
- la documentazione relativa al contributo unificato;
- la fotocopia dell'avviso di accertamento, completa della documentazione relativa alla

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

notifica;

- la nota di iscrizione a ruolo, contenente l'indicazione delle parti, del difensore che si costituisce, dell'atto impugnato, della materia del contendere, del valore della controversia e della data di notificazione del ricorso.

Il soccombente in giudizio può essere condannato a pagare le spese.

Prima della costituzione in giudizio è dovuto il contributo unificato previsto dall'art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002, in base al valore della controversia. Tale valore, determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del decreto legislativo n. 546 del 1992, deve risultare da apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

IMPORTI DOVUTI - Nella tabella che segue (Tabella F24 - Riscossione a titolo provvisorio) sono indicate nel dettaglio le somme da versare, pari a un terzo degli importi accertati per imposte e relativi interessi (art. 15 DPR n. 602/1973). In particolare, si applicano a un terzo delle imposte accertate, al netto di quelle versate, i seguenti tassi di interesse:

- dal giorno successivo a quello della scadenza del pagamento e fino alla data del 31/03/2022 il tasso del 4% (art. 20 del DPR n. 602/1973).

In caso di presentazione del modello di cui al punto 1), l'importo da pagare ai fini della riscossione a titolo provvisorio è indicato nell'esito del ricalcolo comunicato dall'ufficio competente. In tale ultima ipotesi, il contribuente provvede al versamento di quanto dovuto entro il termine per la proposizione del ricorso, tenendo conto della sospensione di tale termine per 60 giorni conseguente alla presentazione del modello IPEA.

Per ogni giorno successivo alla data del 31/03/2022 maturano gli ulteriori interessi al tasso del 4%.

TABELLA F24 - Riscossione a titolo provvisorio

Descrizione	Codice Tributo	Anno di Riferimento	Importo a debito da versare in euro
Ires	9932	2016	320.440,33
Interessi fino al 31/03/2022(*)	9933		60.927,56
Irap	9934	2016	48.512,67
Interessi fino al 31/03/2022(**)	9935		9.224,05
Spese di notifica (#)	9400	2016	8,75

(*) A questo importo devono essere aggiunti gli ulteriori interessi giornalieri, calcolati sulla maggiore Ires accertata e pari a 35,11674 Euro per ogni giorno successivo fino alla data di pagamento inclusa.

(**) A questo importo devono essere aggiunti gli ulteriori interessi giornalieri, calcolati sulla maggiore Irap accertata e pari a 5,31645 Euro per ogni giorno successivo fino alla data di pagamento inclusa.

(#) In caso di notifica tramite posta elettronica certificata (PEC) non sono dovute le spese di notifica indicate in tabella.

MODALITA' DI PAGAMENTO - Per versare gli importi dovuti, il contribuente che presenta ricorso deve utilizzare il modello di pagamento F24, riportando i dati indicati nella Tabella F24 - Riscossione a titolo provvisorio.

Il versamento deve essere effettuato entro il termine per presentare ricorso e la relativa ricevuta di pagamento inviata o consegnata all'Ufficio in intestazione entro 10 giorni dal versamento.

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

Nel modello F24 devono inoltre essere indicati:

- il Codice Ufficio : T9D
- il Codice Atto : 16852998000

Se il contribuente presenta ricorso e' intimato ad adempiere, entro il termine di presentazione dello stesso, all'obbligo di pagamento di un terzo degli importi dovuti per imposte e interessi, come indicato nella tabella seguente (art. 29, comma 1, lett. a, dl n. 78/2010):

TABELLA Importi intimati

IMPOSTE	368.953,00
INTERESSI FINO ALLA DATA DEL 31/03/2022 *	70.151,61
SPESE DI NOTIFICA DELL'ACCERTAMENTO (#)	8,75
TOTALE	439.113,36

* A questo importo devono essere aggiunti gli ulteriori interessi ai sensi dell'art. 20 dPR n. 602/1973 da calcolarsi dal giorno successivo al 31/03/2022 fino alla data di versamento inclusa.

(#) In caso di notifica tramite posta elettronica certificata (PEC) non sono dovute le spese di notifica indicate in tabella.

5) Intimazione al pagamento

(Art. 29, comma 1, lett. a), dl n. 78/2010)

Se il contribuente non definisce per intero l'accertamento con le modalita' indicate al punto 2) delle Avvertenze, oppure non definisce le sole sanzioni (vedi precedente punto 3), e non presenta ricorso (vedi precedente punto 4), e' intimato ad adempiere entro il termine di presentazione del ricorso, all'obbligo di pagamento delle somme dovute per imposte, interessi e sanzioni nella misura indicata nella tabella seguente:

TABELLA Importi intimati

IMPOSTE	1.106.859,00
SANZIONE PER INTERO	0,00
INTERESSI FINO ALLA DATA DEL 31/03/2022 *	210.454,84
SPESE DI NOTIFICA DELL'ACCERTAMENTO (#)	8,75
TOTALE	1.317.322,59

* A questo importo devono essere aggiunti gli ulteriori interessi ai sensi dell'art. 20 dPR n. 602/1973 da calcolarsi dal giorno successivo al 31/03/2022 fino alla data di versamento inclusa.

(#) In caso di notifica tramite posta elettronica certificata (PEC) non sono dovute le spese di notifica indicate in tabella.

6) Sospensione dell'efficacia dell'atto

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

(Art. 47 dlgs n. 546/1992 e art. 39 dPR n. 602/1973)

Per le controversie di valore non superiore a 50.000 euro soggette a reclamo/mediazione, la presentazione del ricorso comporta la sospensione del pagamento e della riscossione delle somme dovute in base all'atto impugnato per 90 giorni, entro i quali deve essere concluso il procedimento di reclamo/mediazione. Decorso 90 giorni dalla presentazione del ricorso senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno.

Per le controversie di valore superiore a 50.000 euro, la presentazione del ricorso contro l'avviso di accertamento non sospende la riscossione a titolo provvisorio.

Tuttavia, il contribuente che propone ricorso puo' chiedere di sospendere il pagamento delle somme dovute a titolo provvisorio per imposte e relativi interessi indicati nell'atto impugnato. Se la sospensione e' concessa e successivamente il ricorso e' respinto, il contribuente deve pagare gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento.

La sospensione puo' essere chiesta in via amministrativa o in via giudiziale:

- a) sospensione amministrativa: l'istanza di sospensione della riscossione a titolo provvisorio deve essere presentata in carta semplice all'Ufficio in intestazione, che puo' disporla in tutto o in parte fino alla data di pubblicazione della sentenza della Commissione tributaria provinciale (art. 39 dPR n. 602/1973).
- b) sospensione giudiziale: se il pagamento dell'avviso di accertamento puo' causare un danno grave e irreparabile, l'istanza motivata di sospensione dell'esecuzione deve essere proposta alla Commissione tributaria provinciale a cui viene presentato il ricorso, insieme a quest'ultimo oppure con atto separato. In quest'ultimo caso il contribuente deve notificare l'istanza all'ufficio contro cui ha proposto ricorso e depositarla presso la segreteria della Commissione tributaria con le stesse modalita' previste per il ricorso (art. 47 dlgs n. 546/1992).

7) Accertamento con adesione

(Art. 6, comma 2, dlgs n. 218/1997)

Il contribuente se non definisce per intero l'accertamento (vedi precedente punto 2) e non presenta ricorso (vedi precedente punto 4), puo' presentare istanza di accertamento con adesione. Cio' gli consente di instaurare un contraddittorio con l'Ufficio, in cui sono valutati gli elementi o i dati forniti dal contribuente. In caso di adesione le sanzioni sono ridotte a un terzo.

E' possibile presentare istanza di accertamento con adesione anche se sono state definite le sole sanzioni (vedi precedente punto 3).

L'istanza va inviata o consegnata all'Ufficio in intestazione, entro il termine per presentare ricorso, in carta libera e indicando un recapito (indirizzo, anche di posta elettronica, e numero di telefono).

Il termine per presentare ricorso e' sospeso per 90 giorni dalla data di presentazione dell'istanza. Se il contribuente presenta ricorso (vedi precedente punto 4) rinuncia automaticamente all'istanza di adesione.

Nel corso del contraddittorio del procedimento di accertamento con adesione, il contribuente puo' presentare in via telematica il modello IPEA di cui al punto 1), qualora non si sia gia' avvalso di tale facolta' a seguito della notifica dell'avviso di accertamento e prima della presentazione dell'istanza di accertamento con adesione. In tal caso i termini per la proposizione del ricorso sono sospesi di ulteriori 60 giorni.

8) Riesame

(Dm n. 37/1997)

Resta ferma per il contribuente la possibilita' di chiedere all'Agenzia un riesame dell'atto in autotutela. In questo modo, invita l'Ufficio a riconsiderare in tutto o in parte gli elementi e i dati alla base dell'avviso di accertamento. L'istanza di autotutela non sospende comunque il termine entro cui definire l'avviso di accertamento, presentare istanza di accertamento con adesione o ricorso.

L'istanza di autotutela deve essere presentata in carta semplice all'Ufficio in intestazione.

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967**9) Spese di notifica**

Le spese di notifica di questo atto, pari a 8,75 euro, sono a carico del contribuente (decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 12 settembre 2012).

In caso di notifica tramite posta elettronica certificata (PEC) le spese di notifica indicate non sono dovute.

**10) Affidamento delle somme all'Agente della Riscossione
(Art. 29 dl n. 78/2010)**

Il presente atto, decorso il termine utile per la presentazione del ricorso, e' titolo esecutivo per la riscossione delle somme di seguito indicate (art. 29, comma 1, lett. b), dl n. 78/2010).

Decorsi 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento delle somme dovute (che coincide con il termine per presentare ricorso), gli importi di seguito indicati saranno affidati all'Agente della Riscossione anche per l'esecuzione forzata con le modalita' e nei termini previsti dall'art. 29, comma 1, lett. b) e c), dl n. 78/2010. A questo punto, il pagamento dovra' essere effettuato presso l'Agente della Riscossione.

In caso di presentazione del modello IPEA di cui al punto 1), con le medesime modalita' saranno affidate le somme dovute in base all'esito del ricalcolo comunicato dall'ufficio competente.

In presenza di fondato pericolo per il positivo esito della riscossione (art. 29, comma 1, lett. c, dl n. 78/2010), il recupero delle maggiori imposte con relativi interessi e sanzioni, puo' essere comunque affidato all'Agente della Riscossione senza attendere il decorso degli ulteriori 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione del ricorso.

Inoltre, all'Agente della Riscossione spetteranno gli oneri di funzionamento del servizio nazionale della riscossione a carico del debitore, e il rimborso delle spese relative alle procedure esecutive (art. 17 dlgs n. 112/1999).

10-a) Presentazione del ricorso

(Art. 29, comma 1, lett. a), dl n. 78/2010 e art. 15 DPR n. 602/1973)

Se il contribuente presenta ricorso e non versa le somme dovute a titolo provvisorio, gli importi indicati nella tabella seguente saranno affidati all'Agente della Riscossione, decorsi 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento:

IMPOSTE	368.953,00
INTERESSI FINO ALLA DATA DEL 31/03/2022	70.151,61
SPESE DI NOTIFICA DELL'ACCERTAMENTO (#)	8,75
TOTALE (*)	439.113,36

(#) In caso di notifica tramite posta elettronica certificata (PEC) non sono dovute le spese di notifica indicate in tabella.

(*) A seguito dell'affidamento delle somme il TOTALE degli importi da pagare all'Agente della Riscossione sara' integrato con le seguenti somme aggiuntive:

- gli ulteriori interessi giornalieri calcolati sulle imposte a partire dal giorno successivo al 31/03/2022 e fino alla data di notifica dell'atto (art. 20 DPR n. 602/1973).
- gli interessi di mora calcolati sulle imposte a partire dal giorno successivo a quello di notifica dell'atto e fino alla data del pagamento (art. 30 DPR n. 602/1973).
- gli oneri di funzionamento del servizio nazionale della riscossione calcolati sulle somme complessive da riscuotere nelle diverse misure stabilite dall'art. 17 dlgs. n. 112/1999.

**10-b) Assenza di ricorso e definizione delle sole sanzioni
(Art. 17 dlgs n. 472/1997 e art. 14 DPR n. 602/1973)**

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

Se il contribuente definisce le sole sanzioni e non presenta ricorso, gli importi indicati nella tabella seguente saranno affidati all'Agente della Riscossione, decorsi 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento:

IMPOSTE	1.106.859,00
INTERESSI FINO ALLA DATA DEL 31/03/2022	210.454,84
SPESE DI NOTIFICA DELL'ACCERTAMENTO (#)	8,75
TOTALE (*)	1.317.322,59

(#) In caso di notifica tramite posta elettronica certificata (PEC) non sono dovute le spese di notifica indicate in tabella.

(*) A seguito dell'affidamento delle somme il TOTALE degli importi da pagare all'Agente della Riscossione sarà integrato con le seguenti somme aggiuntive:

- gli ulteriori interessi giornalieri calcolati sulle imposte a partire dal giorno successivo al 31/03/2022 e fino alla data di notifica dell'atto (art. 20 DPR n. 602/1973).
- gli interessi di mora calcolati sulle imposte a partire dal giorno successivo a quello di notifica dell'atto e fino alla data del pagamento (art. 30 DPR n. 602/1973).
- gli oneri di funzionamento del servizio nazionale della riscossione calcolati sulle somme complessive da riscuotere nelle diverse misure stabilite dall'art. 17 dlgs. n. 112/1999.

**10-c) Assenza di ricorso e mancata definizione in maniera agevolata
(Art. 29, comma 1, lett. b), dl n. 78/2010 e art. 14 DPR n. 602/1973)**

Se il contribuente non definisce per intero l'accertamento in maniera agevolata, oppure non definisce le sole sanzioni, e non presenta ricorso, gli importi indicati nella tabella seguente saranno affidati all'Agente della Riscossione, decorsi 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento.

IMPOSTE	1.106.859,00
SANZIONE PER INTERO	0,00
INTERESSI FINO ALLA DATA DEL 31/03/2022	210.454,84
SPESE DI NOTIFICA DELL'ACCERTAMENTO (#)	8,75
TOTALE (*)	1.317.322,59

(#) In caso di notifica tramite posta elettronica certificata (PEC) non sono dovute le spese di notifica indicate in tabella.

(*) A seguito dell'affidamento delle somme il TOTALE degli importi da pagare all'Agente della Riscossione sarà integrato con le seguenti somme aggiuntive:

- gli ulteriori interessi giornalieri calcolati sulle imposte a partire dal giorno successivo al 31/03/2022 e fino alla data di notifica dell'atto (art. 20 DPR n. 602/1973).
- gli interessi di mora calcolati sulle imposte a partire dal giorno successivo a quello di notifica dell'atto e fino alla data del pagamento (art. 30 DPR n. 602/1973).
- gli oneri di funzionamento del servizio nazionale della riscossione calcolati sulle somme complessive da riscuotere nelle diverse misure stabilite dall'art. 17 dlgs. n. 112/1999.

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T9D031D00606/2020 PER L'ANNO 2016 codice fiscale 05938980967

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990:
Capo Area Imprese Medie Dimensioni
CUSATI ANNUNZIATA

Funzionario referente al quale rivolgersi per informazioni:

GRASSO EMMA

VIA Leonardo Bistolfi, 5 20134 - MILANO

Stanza 3, piano 6,

telefono 02-69716435

e-mail emma.grasso@agenziaentrate.it

Il presente atto si compone di 44 Pagine

e di n.1 allegato composto da n.1 pagina

**LA CAPO AREA IMPRESE MEDIE DIMENSIONI
ANNUNZIATA CUSATI (*)
Firmato digitalmente**

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale (Vincenzo Gentile) disposta con atto n. 313361 del 20/09/2021

MODALITA' DI PAGAMENTO PER LA DEFINIZIONE AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.218/97

Si riportano di seguito l'ammontare degli importi dovuti per la definizione dell'accertamento n. T9D031D00606/2020 e le relative modalita' di pagamento.

La definizione e' considerata valida se si provvede al pagamento, entro i termini previsti, degli importi complessivamente dovuti, utilizzando il modello di pagamento F24-Sezione Erario.

Codice Ufficio: T9D

Codice atto : 16852998000

Denominazione

VIMERCATI S.P.A.

Codice fiscale: 05938980967

Descrizione	Codice Tributo	Anno di Riferimento	Importo a debito da versare in euro
Ires	9455	2016	961.321,00
Interessi (fino al 31/03/2022)			159.934,84
Totale da versare			1.121.255,84
Ulteriori interessi (*)			
Irap	9466	2016	145.538,00
Interessi (fino al 31/03/2022)			24.213,14
Totale da versare			169.751,14
Ulteriori interessi (**)			
Spese di notifica (#)	9400	2016	8,75

(*) L'importo degli ulteriori interessi, sulla maggiore Ires accertata, e' pari a 92,18147 Euro per ogni giorno successivo fino alla data di pagamento inclusa.

Gli interessi devono essere versati cumulativamente all'imposta cui si riferiscono.

(**) L'importo degli ulteriori interessi, sulla maggiore Irap accertata, e' pari a 13,95570 Euro per ogni giorno successivo fino alla data di pagamento inclusa.

Gli interessi devono essere versati cumulativamente all'imposta cui si riferiscono.

(#) In caso di notifica tramite posta elettronica certificata (PEC) non sono dovute le spese di notifica indicate in tabella.

**L'attestato di pagamento deve pervenire entro 10 giorni dal versamento a:
DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI**

